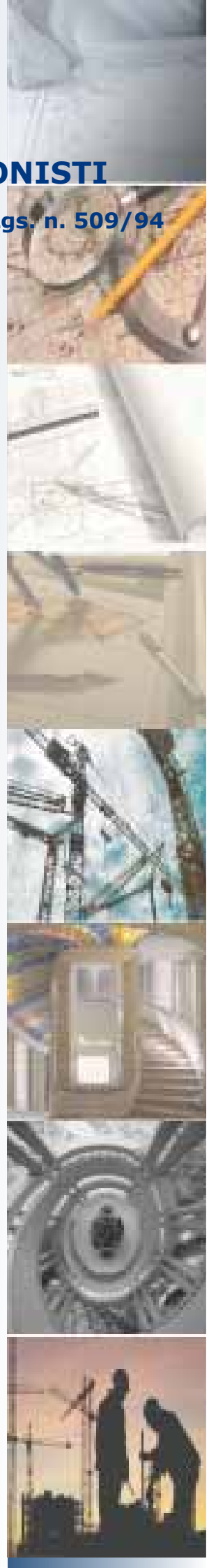




**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI**
ente di diritto privato a base associativa ex D. Lgs. n. 509/94

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013





**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI**

GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI
ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2013

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
29 - 30 NOVEMBRE 2012**

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTI

Geom. Antonio Aversa
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTI

Geom. Rolando Alberti
Geom. Antonio Aversa
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Francesco Di Leo
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Leo Momi
Geom. Mario Ravasi
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

COMPONENTI

Dott.ssa Stefania Cresti
Dott. Vincenzo Limone
Dott.ssa Elisabetta Rispoli
Geom. Salvatore Ciocca
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Enzo Valpreda

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott. Franco Minucci

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZA

Dott.ssa Ermelinda Insogna

INDICE

Preventivo finanziario esercizio 2013	1
Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2013 e situazione amministrativa presunta al termine dell' esercizio 2012	13
Preventivo economico 2013	17
Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell' esercizio 2013	
• Notazione preliminare	19
• Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche	24
<i>Situazione finanziaria - gestione di competenza</i>	25
- <i>gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità</i>	29
<i>Situazione economico patrimoniale</i>	32
• Esame delle componenti del preventivo economico	
<i>Gestione previdenziale</i>	34
<i>Gestione degli impieghi patrimoniali</i>	41
<i>Costi di amministrazione</i>	43
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	48
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	48
<i>Imposte sui redditi imponibili</i>	48
• Tabella del personale in servizio al 1° novembre 2012	49
Società Groma S.r.l.: relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2012 e budget al 31/12/2013	51
Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2012 e budget al 31/12/2013	59
Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di previsione dell' esercizio 2013	65

PREVENTIVO FINANZIARIO ESERCIZIO 2013



CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		393.723.702,42	-15.058.885,34	378.664.817,08	
	Fondo iniziale di cassa					29.736.654,15
TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	195.439.873,42	194.000.000,00	21.000.000,00	215.000.000,00	186.000.000,00
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	399,32	0,00	0,00	0,00	399,32
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	75.100.089,74	78.500.000,00	8.500.000,00	87.000.000,00	75.000.000,00
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0,00	77.000.000,00	-12.600.000,00	64.400.000,00	64.400.000,00
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0,00	61.000.000,00	-1.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	47.818.655,15	2.000.000,00	18.000.000,00	20.000.000,00	10.000.000,00
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 01 12 0	Contributo per maternità	1.717.345,01	1.668.500,00	498.500,00	2.167.000,00	1.600.000,00
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	154.905,99	0,00	0,00	0,00	100.000,00
	Totale categoria 1	320.231.268,63	419.668.500,00	34.398.500,00	454.067.000,00	402.600.399,32
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	320.231.268,63	419.668.500,00	34.398.500,00	454.067.000,00	402.600.399,32

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 04 01 0	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 05 01 0	Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2°		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	4.276.138,29	12.000.000,00	600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0,00	288,00	-288,00	0,00	0,00
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0,00	325,38	-325,38	0,00	0,00
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	132.040,71	0,00	0,00	0,00	20.000,00
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	304.638,68	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0,00	17.000,00	-17.000,00	0,00	0,00
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0,00	900.000,00	-400.000,00	500.000,00	500.000,00
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0,00	426.730,88	-426.730,88	0,00	0,00
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0,00	0,00	3.255.000,00	3.255.000,00	3.255.000,00
Totale categoria 8		4.712.817,68	13.652.344,26	3.010.655,74	16.663.000,00	16.683.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	86.730,90	1.050.000,00	-750.000,00	300.000,00	300.000,00
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.633.176,49	1.700.000,00	350.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L.140/85)	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	216.038,57	800.000,00	0,00	800.000,00	800.000,00
Totale categoria 9		3.115.945,96	4.730.000,00	-400.000,00	4.330.000,00	4.330.000,00
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
3 10 02 0	Interessi su contributi	228.995,34	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
3 10 03 0	Oneri accessori	22.816.330,84	1.500.000,00	23.500.000,00	25.000.000,00	10.000.000,00
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	17.981.043,62	1.000.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00	3.500.000,00
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	9.696,95	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	5.660,19	70.600,00	-45.600,00	25.000,00	27.000,00
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	9.248,79	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00
3 10 11 0	Redditi garantiti	1.646.917,91	0,00	0,00	0,00	0,00
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 10		42.697.893,64	4.176.600,00	26.954.400,00	31.131.000,00	15.135.000,00
TOTALE TITOLO 3°		50.526.657,28	22.558.944,26	29.565.055,74	52.124.000,00	36.148.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI		370.757.925,91	442.227.444,26	63.963.555,74	506.191.000,00	438.748.399,32
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0,00	0,00	1.745.000,00	1.745.000,00	1.745.000,00
Totale categoria 11		0,00	0,00	1.745.000,00	1.745.000,00	1.745.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0,00	400.000.000,00	160.000.000,00	560.000.000,00	560.000.000,00
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0,00	241.851.677,80	-121.851.677,80	120.000.000,00	120.000.000,00
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0,00	125.792,60	-125.792,60	0,00	0,00
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 13		0,00	641.977.470,40	38.022.529,60	680.000.000,00	680.000.000,00
Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	299.139,61	0,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0,00	245.000,00	0,00	245.000,00	245.000,00
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 14		799.139,61	405.000,00	5.000,00	410.000,00	435.000,00
TOTALE TITOLO 4°		799.139,61	642.382.470,40	39.772.529,60	682.155.000,00	682.180.000,00
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
5 15 01 0	Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale categoria 20	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 6°	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
Cat. 22 - PARTITE DI GIRO						
7 22 01 0	Ritenute erariali	6.886.363,60	93.000.000,00	5.000.000,00	98.000.000,00	98.000.000,00
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	224.913,35	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7 22 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	4.593.678,74	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	5.909,14	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	691.707,63	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	Totale categoria 22	12.402.572,46	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00
	TOTALE TITOLO 7°	12.402.572,46	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	320.231.268,63	419.668.500,00	34.398.500,00	454.067.000,00	402.600.399,32
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	50.526.657,28	22.558.944,26	29.565.055,74	52.124.000,00	36.148.000,00
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	799.139,61	642.382.470,40	39.772.529,60	682.155.000,00	682.180.000,00
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	12.402.572,46	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	383.959.637,98	1.182.249.914,66	108.736.085,34	1.290.986.000,00	1.223.568.399,32
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		393.723.702,42	-15.058.885,34	378.664.817,08	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					29.736.654,15
	TOTALE GENERALE	383.959.637,98	1.575.973.617,08	93.677.200,00	1.669.650.817,08	1.253.305.053,47

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESENTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	0,00	1.030.000,00	41.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	588.892,20	2.550.000,00	107.000,00	2.657.000,00	2.657.000,00
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	0,00	360.000,00	15.000,00	375.000,00	375.000,00
	Totale categoria 1	588.892,20	3.940.000,00	163.000,00	4.103.000,00	4.103.000,00
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0,00	4.946.000,00	0,00	4.946.000,00	4.946.000,00
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	602.783,56	1.918.800,00	0,00	1.918.800,00	1.918.800,00
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
1 02 04 0	Premio di anzianità' al personale	0,00	68.000,00	7.000,00	75.000,00	75.000,00
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	246.836,65	2.428.000,00	0,00	2.428.000,00	2.428.000,00
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0,00	185.000,00	-50.000,00	135.000,00	135.000,00
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 02 11 0	Compensi per attività' urgenti e speciali	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00
	Totale categoria 2	849.620,21	9.720.800,00	-43.000,00	9.677.800,00	9.677.800,00
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI						
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	10.357,60	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0,00	185.000,00	15.000,00	200.000,00	200.000,00
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0,00	100.000,00	-20.000,00	80.000,00	80.000,00
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	720.000,00
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0,00	255.000,00	-55.000,00	200.000,00	200.000,00
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0,00	280.000,00	-30.000,00	250.000,00	250.000,00
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0,00	45.000,00	5.000,00	50.000,00	50.000,00
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0,00	200.000,00	-50.000,00	150.000,00	150.000,00
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0,00	33.000,00	-21.750,00	11.250,00	11.250,00
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0,00	210.000,00	-40.000,00	170.000,00	170.000,00
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0,00	125.000,00	-15.000,00	110.000,00	110.000,00
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	10.508,87	250.000,00	-70.000,00	180.000,00	180.000,00
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	21.334,52	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	185.401,89	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezz.d'ufficio	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0,00	270.000,00	-120.000,00	150.000,00	150.000,00
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	390.000,00
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	518.987,50	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
Totale categoria 4		746.590,38	11.703.000,00	-401.750,00	11.301.250,00	11.301.250,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
1 05 01 0	Pensioni	0,00	426.600.000,00	18.400.000,00	445.000.000,00	445.000.000,00
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0,00	500.000,00	100.000,00	600.000,00	600.000,00
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0,00	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	2.950.000,00
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	180.000,00
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	0,00	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00	7.700.000,00
Totale categoria 5		0,00	437.930.000,00	18.500.000,00	456.430.000,00	456.430.000,00
Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	1.009,00	135.000,00	0,00	135.000,00	135.000,00
Totale categoria 6		1.009,00	135.000,00	0,00	135.000,00	135.000,00
Cat. 7 - ONERI FINANZIARI						
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	28.530,46	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0,00	450.000,00	50.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale categoria 7		28.530,46	600.000,00	50.000,00	650.000,00	650.000,00
Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI						
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0,00	8.100.000,00	0,00	8.100.000,00	8.100.000,00
Totale categoria 8		0,00	8.100.000,00	0,00	8.100.000,00	8.100.000,00
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
1 09 01 0	Restituzione contributi	4.906.298,27	1.100.000,00	-100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	650.000,00
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	241.113,58	350.000,00	-100.000,00	250.000,00	250.000,00
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale categoria 9		5.147.411,85	3.010.000,00	-200.000,00	2.810.000,00	2.810.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1 10 02 0	Fondo di riserva	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	140.600,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale categoria 10		140.600,00	5.400.000,00	2.000.000,00	7.400.000,00	7.400.000,00
TOTALE TITOLO 1°		7.502.654,10	480.538.800,00	20.068.250,00	500.607.050,00	500.607.050,00
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	0,00	3.700.000,00	-1.700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale categoria 11		0,00	3.700.000,00	-1.700.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0,00	250.000,00	600.000,00	850.000,00	850.000,00
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0,00	20.000,00	-18.400,00	1.600,00	1.600,00
2 12 06 0	Acquisto di software	0,00	350.000,00	150.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale categoria 12		0,00	670.000,00	731.600,00	1.401.600,00	1.401.600,00
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0,00	460.000.000,00	40.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0,00	154.000.000,00	-10.500.000,00	143.500.000,00	143.500.000,00
Totale categoria 13		0,00	614.000.000,00	29.500.000,00	643.500.000,00	643.500.000,00
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00
2 14 06 0	Depositi a cauzione	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 14		0,00	460.000,00	0,00	460.000,00	460.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE						
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Totale categoria 15		0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO 2°		0,00	619.130.000,00	28.531.600,00	647.661.600,00	647.661.600,00
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI						
3 16 01 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE						
3 17 01 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 17		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
3 18 01 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 18		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME						
3 19 01 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
Totale categoria 20		0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
TOTALE TITOLO 3°		0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	20.521.207,88	93.000.000,00	5.000.000,00	98.000.000,00	98.000.000,00
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	77.563,39	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4 21 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	4.643.337,54	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	2.286.712,14	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale categoria 21		27.528.820,95	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00
TOTALE TITOLO 4°		27.528.820,95	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2012	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2013
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	7.502.654,10	480.538.800,00	20.068.250,00	500.607.050,00	500.607.050,00
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	619.130.000,00	28.531.600,00	647.661.600,00	647.661.600,00
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	27.528.820,95	97.385.000,00	5.000.000,00	102.385.000,00	102.385.000,00
	TOTALE DELLE USCITE	35.031.475,05	1.197.308.800,00	53.599.850,00	1.250.908.650,00	1.250.908.650,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		378.664.817,08	40.077.350,00	418.742.167,08	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					2.396.403,47
	TOTALE A PAREGGIO	35.031.475,05	1.575.973.617,08	93.677.200,00	1.669.650.817,08	1.253.305.053,47

**QUADRO RIASSUNTIVO
PREVISIONI FINANZIARIE
2013
E
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
PRESUNTA AL TERMINE
DELL' ESERCIZIO 2012**



QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	454.067.000,00	402.600.399,32
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,00	0,00
Totale titolo 1°	454.067.000,00	402.600.399,32
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0,00	0,00
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0,00	0,00
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0,00	0,00
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0,00	0,00
Totale titolo 2°	0,00	0,00
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0,00	0,00
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	16.663.000,00	16.683.000,00
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	4.330.000,00	4.330.000,00
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	31.131.000,00	15.135.000,00
Totale titolo 3°	52.124.000,00	36.148.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	506.191.000,00	438.748.399,32
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	1.745.000,00	1.745.000,00
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	680.000.000,00	680.000.000,00
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	410.000,00	435.000,00
Totale titolo 4°	682.155.000,00	682.180.000,00
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0,00	0,00
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0,00	0,00
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0,00	0,00
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0,00	0,00
Totale titolo 5°	0,00	0,00
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0,00	0,00
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	255.000,00	255.000,00
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0,00	0,00
Totale titolo 6°	255.000,00	255.000,00
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	102.385.000,00	102.385.000,00
Totale titolo 7°	102.385.000,00	102.385.000,00
Totale delle entrate	1.290.986.000,00	1.223.568.399,32
Avanzo di amministrazione	378.664.817,08	
Fondo iniziale di cassa		29.736.654,15
TOTALE GENERALE	1.669.650.817,08	1.253.305.053,47
Risultati differenziali	0,00	
Disavanzo di competenza previsto	0,00	
Disavanzo di cassa previsto		0,00
Totale a pareggio	1.669.650.817,08	1.253.305.053,47

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.103.000,00	4.103.000,00
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	9.677.800,00	9.677.800,00
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.301.250,00	11.301.250,00
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	456.430.000,00	456.430.000,00
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	135.000,00	135.000,00
Cat. 7^ - Oneri finanziari	650.000,00	650.000,00
Cat. 8^ - Oneri tributari	8.100.000,00	8.100.000,00
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.810.000,00	2.810.000,00
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	7.400.000,00	7.400.000,00
Totale titolo 1°	500.607.050,00	500.607.050,00
TOTALE SPESE CORRENTI		
	500.607.050,00	500.607.050,00
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.000.000,00	2.000.000,00
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.401.600,00	1.401.600,00
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	643.500.000,00	643.500.000,00
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	460.000,00	460.000,00
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000,00	300.000,00
Totale titolo 2°	647.661.600,00	647.661.600,00
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0,00	0,00
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0,00	0,00
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0,00	0,00
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	255.000,00	255.000,00
Totale titolo 3°	255.000,00	255.000,00
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	102.385.000,00	102.385.000,00
Totale titolo 4°	102.385.000,00	102.385.000,00
Totale delle spese	1.250.908.650,00	1.250.908.650,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.250.908.650,00	1.250.908.650,00
Risultati differenziali	0,00	
Avanzo di competenza previsto	418.742.167,08	
Avanzo di cassa previsto		2.396.403,47
Totale a pareggio	1.669.650.817,08	1.253.305.053,47

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		66.092.726,29
Residui attivi all' inizio dell' esercizio	363.181.890,12	
Residui passivi all' inizio dell' esercizio	-35.550.913,99	
A) Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio 2012		393.723.702,42
B) Variazioni nei residui attivi :		0,00
C) Variazioni nei residui passivi :		0,00
D) ENTRATE		1.182.249.914,66
E) USCITE		-1.197.308.800,00
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2012 (A+B+C+D+E)		378.664.817,08

PREVENTIVO ECONOMICO 2013



PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	453.380.391	439.211.751
a) Entrate contributive	442.167.683	423.681.484
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	14.287.383	18.630.267
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	3.074.675	3.100.000
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	449.975.525	431.205.278
a) Spese per prestazioni istituzionali	452.825.000	433.954.753
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.929.475	2.829.475
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	3.404.866	8.006.473
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	7.531.517	14.271.492
a) Redditi e proventi degli immobili	17.905.000	24.800.000
b) Costi diretti di gestione	8.087.000	8.190.826
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.286.483	2.337.682
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	42.028.000	51.960.312
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	42.178.000	52.182.344
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	150.000	222.032
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	49.559.517	66.231.804
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b)	4.103.000	3.940.000
a) <i>Indennità di carica, gettoni e rimborsi</i>	3.282.523	3.152.146
b) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	820.477	787.854
6) Costi del personale (a+b)	9.980.951	9.979.024
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	9.812.800	9.855.800
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	168.151	123.224
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.766.250	8.044.320
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	897.435	801.435
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	22.747.636	22.764.779
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	30.216.747	51.473.498
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	225.000	225.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	300.000	300.000
10) Oneri finanziari diversi	75.000	75.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	153.808
11) Rivalutazioni	0	153.808
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-6.153.203	-3.370.502
13) Entrate e proventi diversi	631.000	1.226.600
14) Spese e oneri diversi	6.784.203	4.597.102
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	24.288.544	48.481.804
15) Imposte sui redditi imponibili	4.650.000	4.625.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	19.638.544	43.856.804

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DI
PREVISIONE
ESERCIZIO 2013**



COLLEGHI DELEGATI, il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 evidenzia un risultato economico positivo di 19,6 milioni (43,8 milioni di avanzo in sede di aggiornamento 2012). Per quanto riguarda la gestione previdenziale, le previsioni sono state formulate considerando gli effetti delle modifiche conseguenti alla manovra disposta dalla Cassa in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 24 comma 24 del D.L. 201/2011 che ha obbligato gli Enti privatizzati ad adottare misure volte all'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni in un arco temporale di cinquanta anni entro il 30 settembre 2012.

La Cassa, nel dare piena attuazione a quanto previsto dal disposto normativo, ha presentato ai Ministeri vigilanti, a supporto delle modifiche deliberate, il bilancio tecnico che evidenzia nell'arco temporale richiesto un saldo positivo, sia della gestione previdenziale, sia della gestione corrente.

Nell'esercizio 2013 si scontano già i benefici delle predette misure correttive che hanno attenuato le linee di tendenza già considerate in precedenti analoghe occasioni e cioè la progressiva espansione della spesa pensionistica in misura più che proporzionale rispetto alle entrate contributive.

Per quanto attiene al numero dei pensionamenti si riscontra comunque un incremento delle prestazioni superiore al numero dei nuovi iscritti.

In particolare le valutazioni per l'esercizio 2013 tengono conto del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento da parte di circa 1900 iscritti; la previsione dei nuovi pensionamenti trova correttivo nella valutazione delle presunte cessazioni per decessi o altre cause (circa 1.100); sul versante contributivo le previsioni per l'esercizio 2013 considerano invece l'invarianza della platea degli iscritti.

Anche nelle previsioni 2013 trova sostanziale conferma la tendenza stabilizzatrice dei pensionamenti di vecchiaia già rilevata negli anni precedenti; tale tendenza dovrebbe inoltre consolidarsi anche alla luce del previsto innalzamento graduale dell'età richiesta per l'accesso alla pensione di vecchiaia che contribuirà in maniera sempre più incisiva negli anni successivi ad un contenimento proporzionale della spesa pensionistica.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va in sintesi evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2013 un saldo attivo di 3,4 milioni e una copertura della contribuzione ordinaria agli oneri pensionistici che si attesta all'unità.

La Cassa continuerà ad adottare tutte quelle possibili iniziative atte ad un miglioramento e potenziamento quali-quantitativo delle attività professionali e continuerà ad agevolare, in particolare per i giovani professionisti, l'accesso alla professione ed al reddito quale fondamentale elemento per assicurare un adeguato futuro previdenziale. Ciò può essere realizzato anche attraverso l'attivazione di convenzioni ed accordi con Pubbliche Amministrazioni ed organismi privati atti a favorire possibilità di lavoro professionale.

Per i redditi e proventi patrimoniali i dati previsionali per il 2013 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 49,6 milioni, di cui 7,5 milioni relativi ai redditi immobiliari e 42 milioni relativi a quelli mobiliari. Per quanto attiene ai redditi immobiliari essi sono comprensivi di 3,2 milioni a titolo di utili da alienazione immobili: trattasi del risultato del primo step di un piano programmatico di dismissione diretta di alcuni stabili per il triennio 2013-2015, dismissione già parzialmente contemplata nel precedente esercizio ma slittata in considerazione dell'andamento negativo del mercato immobiliare.

Per quanto attiene alla gestione mobiliare si sono stimati rendimenti dai fondi di investimento nella misura del 4% dei capitali investiti in coerenza con le previsioni attuariali. Per maggiori dettagli in ordine alle previsioni in questione si rinvia alla specifica trattazione di tali redditi.

La Cipag ha redatto, in ottemperanza alle prescrizioni normative ex art. 8, comma 15, D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, il piano di investimento per il triennio 2013-2015 che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di fondi immobiliari.

Del pari la Cassa, in applicazione delle prescrizioni normative contenute all'art 9, comma 1, del predetto DL 78/2010, attua il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti. Anche per l'esercizio 2013 è stato accantonato in apposito fondo rischi l'ammontare degli arretrati da corrispondere ai dipendenti qualora trovasse conferma l'inapplicabilità della norma alle Casse di previdenza.

Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. "spending review") ha investito le Casse di previdenza con diverse misure di contenimento della spesa aventi ad oggetto varie tipologie di costo. La misura più incisiva – ove ritenuta applicabile – prevede il riversamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite sui c.d consumi intermedi nella misura del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% per l'esercizio 2013 rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010. In via prudenziale le economie così generate per il biennio 2012-2013 sono state accantonate in apposito fondo in attesa che vengano forniti chiarimenti in sede ministeriale e siano definite in via giudiziaria le impugnative pendenti in ordine all'ambito soggettivo dell'applicazione delle misure di contenimento.

Sotto l'aspetto organizzativo e funzionale la Cipag continuerà a perseguire nel 2013 importanti progetti innovativi che modificheranno sostanzialmente le modalità di comunicazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi, corrispondendo in tal modo all'esigenza di agevolare l'iscritto nei suoi rapporti con l'Ente rendendoli più efficaci.

Si fa presente che già per la fine dell'anno 2012 si prevede il completamento della procedura per la presentazione della domanda di pensione on line e l'implementazione per la simulazione del calcolo della pensione.

E' oramai entrato a pieno regime il servizio di pagamento accessibile direttamente dal portale del sito istituzionale e l'integrazione con l'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti connessi con la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari e con il pagamento dei contributi e per l'attività di contrasto alla evasione contributiva, progetti questi che hanno comportato una rivisitazione delle procedure informatiche e organizzative dei processi.

Altra importante novità è rappresentata dall'istituzione di una forma di previdenza complementare per i geometri liberi professionisti (Fondo Pensione Futura).

Il Decreto legislativo n. 252/2005, art.3 comma 1, ha esteso infatti anche agli Enti di diritto privato di cui al D.lgs n. 509/94 e n. 103/96 la possibilità di istituire direttamente forme di previdenza complementare.

Nel luglio 2012 la CO.VI.P. ha rilasciato l'autorizzazione prevista dalla normativa vigente disponendo l'iscrizione del fondo all'albo dei fondi pensione.

Il Fondo ha la forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della Cassa e ciò garantisce all'aderente che il patrimonio del fondo non potrà essere distratto dal fine al quale è destinato e che non potrà formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori del soggetto gestore e dei partecipanti. In fase iniziale il Fondo è strutturato secondo una gestione monocomparto bilanciata, che risponde alle esigenze di ricerca graduale del capitale, accettando una moderata esposizione al rischio.

La disciplina speciale in materia prevede che venga raggiunta la base associativa minima entro 18 mesi dall'iscrizione all'Albo, pena decadenza dall'autorizzazione. Nei prossimi mesi sarà pertanto intrapresa una fitta attività per la raccolta delle adesioni tramite la sottoscrizione di moduli ad hoc presso le sedi dei Collegi circondariali.

In tale arco temporale le spese di "start up", al fine di consentire alla platea tutta la possibilità di fruire dei benefici connessi con l'adesione alla previdenza di secondo pilastro, saranno a carico della Cassa: il capitolo deputato alla registrazione delle stesse "Spese avvio previdenza integrativa" confluisce nel macro comparto dei costi di amministrazione, come evidenziato in altra parte della relazione.

Per quanto attiene infine alla formazione del personale, i percorsi saranno definiti con la stessa impronta programmatica seguita nel 2012: saranno considerati sia i corsi che consentano un'evoluzione delle modalità di lavoro in linea con le innovazioni apportate, sia gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici) e, se accessibili, si seguiranno anche i programmi di livello dirigenziale in parte finanziati da un fondo proveniente dai contributi che l'Ente versa all'INPS.

ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico. A tale documento sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente, nonché il bilancio previsionale delle Società Groma e Inarcheck e relativa nota esplicativa.

I previsti risultati gestionali per il biennio 2012-2013 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		2013	2012
Risultato finanziario di competenza:			
- Saldo dei movimenti di parte corrente	milioni di euro	5,6	-38,3
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	34,5	23,2
Totale	"	40,1	-15,1
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	418,7	378,7
Avanzo economico di esercizio	"	19,6	43,8
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.115,5	2.095,9

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2012 e 2013 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del fondo di riserva rispettivamente per 2 milioni e per 4 milioni, che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

A) GESTIONE DI COMPETENZA

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2013 evidenziano entrate per complessivi 1.291 milioni e spese per complessivi 1.250,9 milioni, con un'eccedenza delle entrate sulle spese pari a 40,1 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 5,6 milioni e da una eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 34,5 milioni. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2013 a complessivi 418,7 milioni.

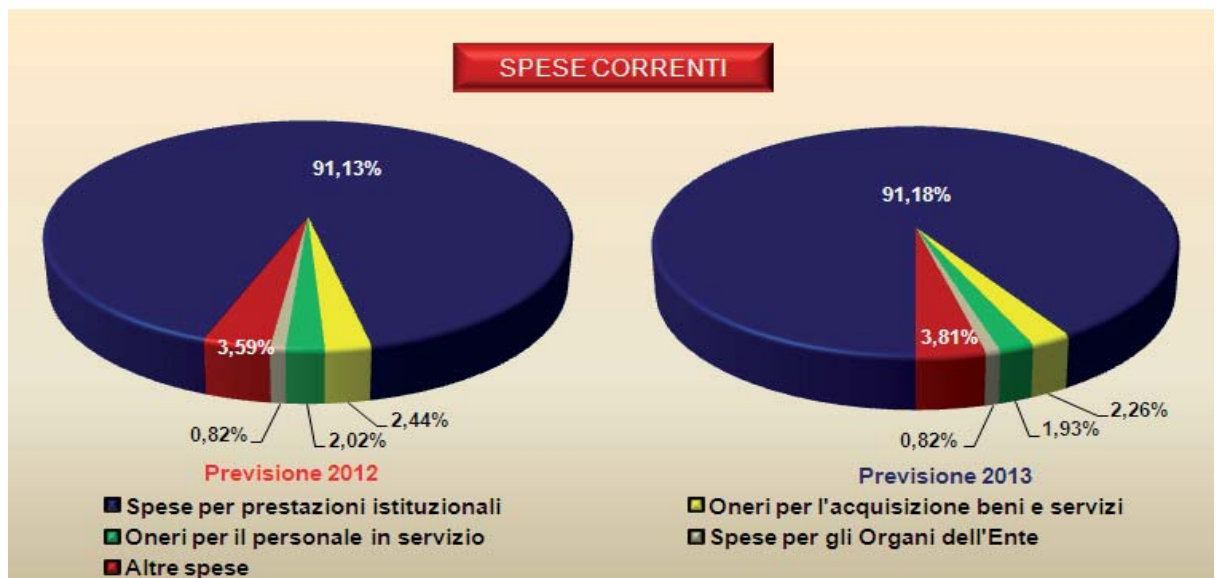
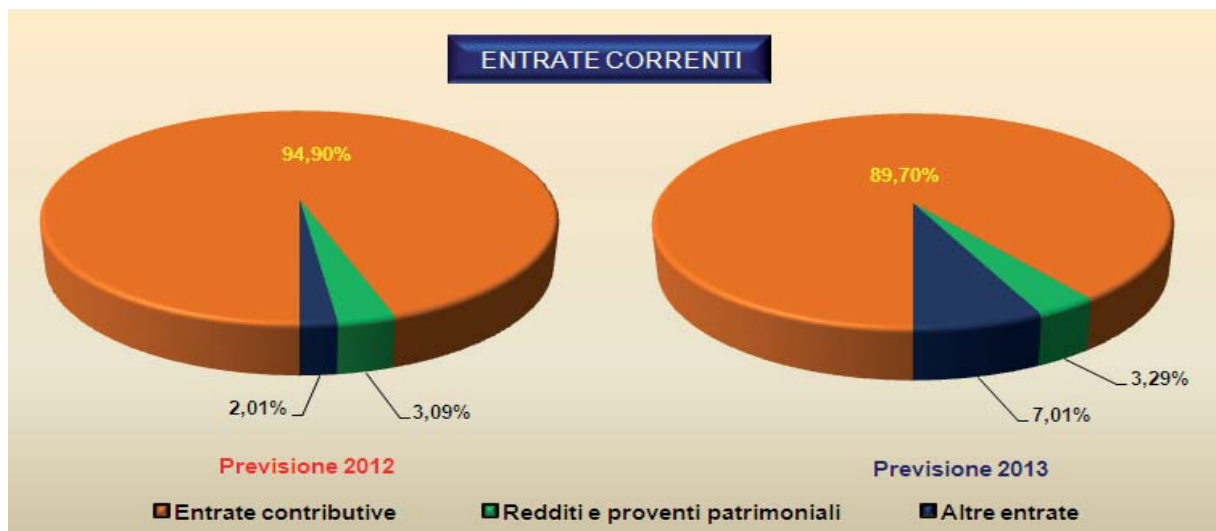
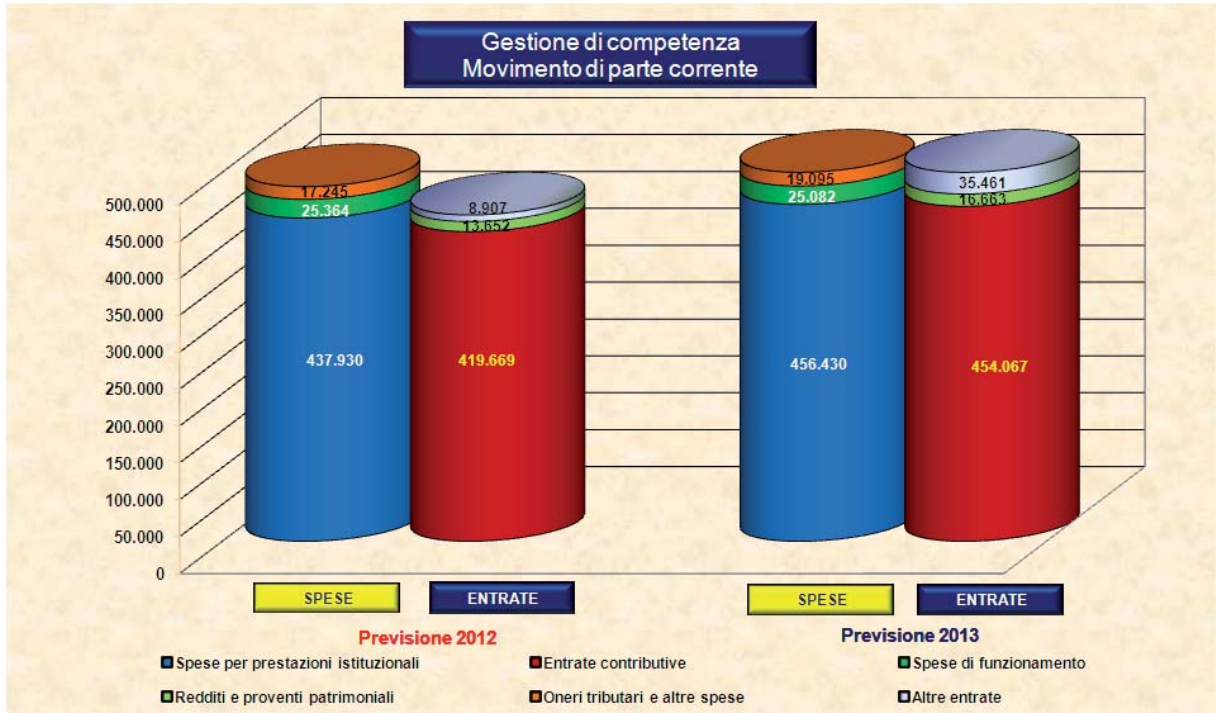
Qui di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2013 e 2012.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Variazioni
Movimento di parte corrente	5.584	-38.311	43.895
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	<i>506.191</i>	<i>442.228</i>	<i>63.963</i>
<i>Spese (tit. 1)</i>	<i>500.607</i>	<i>480.539</i>	<i>20.068</i>
Movimento in conto capitale	34.494	23.252	11.242
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	<i>682.410</i>	<i>642.637</i>	<i>39.773</i>
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	<i>647.916</i>	<i>619.385</i>	<i>28.531</i>
Movimenti per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	<i>102.385</i>	<i>97.385</i>	<i>5.000</i>
<i>Spese (tit. 4)</i>	<i>102.385</i>	<i>97.385</i>	<i>5.000</i>
Movimento complessivo	40.078	-15.059	55.137
<i>Entrate complessive</i>	<i>1.290.986</i>	<i>1.182.250</i>	<i>108.736</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>1.250.908</i>	<i>1.197.309</i>	<i>53.599</i>

Nel prospetto che segue si riportano, distinte per categoria, le componenti del presunto movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2013, raffrontate con i corrispondenti importi dell'aggiornamento 2012.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2013	Previsioni aggiornate 2012	Variazioni %	Incidenza % previsioni 2013
Entrate contributive (Cat. 1)	454.067	419.669	8,20%	89,70%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	16.663	13.652	22,06%	3,29%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.330	4.730	-8,46%	0,86%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	31.131	4.177	645,30%	6,15%
Totale entrate correnti	506.191	442.228	14,46%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	4.103	3.940	4,14%	0,82%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.678	9.721	-0,44%	1,93%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	11.301	11.703	-3,44%	2,25%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	456.430	437.930	4,22%	91,18%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	135	135	0,00%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	650	600	8,33%	0,13%
Oneri tributari (Cat. 8)	8.100	8.100	0,00%	1,62%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.810	3.010	-6,64%	0,56%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	7.400	5.400	37,04%	1,48%
Totale spese correnti	500.607	480.539	4,18%	100,00%
Avanzo di parte corrente	5.584	-38.311	=	=

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i movimenti di parte corrente previsti per il biennio 2012-2013 e l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata che di spesa.



Nel rinviare per una analisi delle partite previsionali alla specifica illustrazione contenuta in altra parte della presente relazione, si formulano le seguenti considerazioni in ordine ai dati che precedono:

- Le entrate di parte corrente previste per il 2013 sono in massima parte rappresentate da quelle contributive pari a complessivi 454,1 milioni (+8,2% rispetto al gettito del 2012) e dalle entrate non classificabili in altre voci costituite in massima parte da sanzioni, maggiorazioni e oneri accessori per complessivi 31 milioni, componenti queste che nelle previsioni in esame rappresentano rispettivamente l'89,7% ed il 6,1% del totale delle entrate correnti. La stima delle entrate in oggetto risente della prevista iscrizione a ruolo nell'esercizio 2013 delle morosità per il biennio 2010-2011, morosità i cui effetti economici sono stati già scontati nei precedenti esercizi. Quanto ai redditi patrimoniali va evidenziato, come per gli anni precedenti, che la loro incidenza percentuale sulle entrate complessive risente del fatto che gli impieghi mobiliari sono essenzialmente costituiti da Fondi di investimento e da un Fondo immobiliare ad apporto i cui proventi non determinano effetti finanziari nell'esercizio in quanto integralmente capitalizzati; si fa inoltre presente che i maggiori accertamenti a titolo di redditi e proventi patrimoniali conseguono alla realizzazione di utili per la dismissione di una quota del patrimonio immobiliare, come tra l'altro evidenziato anche nel piano triennale 2013-2015;
- Le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 456,4 milioni a fronte dei 437,9 milioni delle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, con un incremento quindi del 4,2%; tali prestazioni rappresentano il 91,18% del complesso delle spese di parte corrente previste per il 2013;
- Gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, sono stati nel complesso stimati in 25,1 milioni con un decremento rispetto al precedente esercizio dell'1,1% essenzialmente connesso con i minori costi della categoria 4 "Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi". Si rappresenta in proposito che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. "spending review") ha investito le Casse di previdenza con diverse misure di contenimento della spesa aventi ad oggetto varie tipologie di costo. La misura più incisiva – ove ritenuta applicabile – prevede il riversamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite sui c.d. consumi intermedi nella misura del 10% per l'esercizio 2013 rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Molte delle voci della categoria 4[^] appartengono alla tipologia di costi considerata dal predetto disposto normativo e pertanto le relative dotazioni sono state ridotte per consentire la razionalizzazione dei consumi del 10%. L'economia così generata (euro 374.204) è stata accantonata, come già nell'aggiornamento 2012, ad apposito fondo rischi in attesa che vengano forniti chiarimenti in sede ministeriale e siano definite in via giudiziaria le impugnative pendenti in ordine all'ambito soggettivo dell'applicazione delle misure di contenimento;
- Rispetto alle corrispondenti valutazioni aggiornate dell'esercizio 2012, si rileva nel complesso un incremento delle entrate correnti di 63,9 milioni pari al 14,5% mentre le spese rappresentano un aumento ipotizzato nel complesso in 20,1 milioni, pari al 4,2%. Il rapporto tra entrate e spese finanziarie correnti risulterebbe nelle previsioni in esame pari a 1,01 a fronte dello 0,92 del precedente esercizio; ai fini di una adeguata valutazione dei suindicati indicatori di equilibrio finanziario, oltre alla già menzionata capitalizzazione dei proventi della gestione mobiliare, va rammentato che il fondo di riserva iscritto nel preventivo per 4 milioni inciderà sulle risultanze contabili in relazione al suo effettivo utilizzo.

Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (682,4 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (680 milioni) di cui una parte da fondi di investimento (120 milioni) e una parte da investimenti a breve termine (560 milioni). Si evidenzia inoltre il realizzo derivante dall'alienazione di immobili per 1,7 milioni (valore netto di bilancio), operazione che rientra in un piano programmatico che investe il triennio 2013-2015 come già detto in altra parte della relazione. Le spese (647,9 milioni), oltre ai citati impieghi finanziari a breve termine per 500 milioni, riguardano principalmente investimenti mobiliari per 143 milioni ed impieghi immobiliari per manutenzioni per 2 milioni.

Le partite di giro (complessivi 102,4 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 98 milioni.

B) GESTIONE DI CASSA E PIANO ANNUALE DI INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITÀ

Le previsioni di cassa per il 2013 espongono una disponibilità di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 26,2 milioni; considerando le liquidità derivanti dai disinvestimenti per 121,7 milioni e le ipotizzate giacenze di cassa al 31 dicembre 2013, pari a 2,4 milioni, si determina un importo di 145,5 milioni quale eccedenza rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

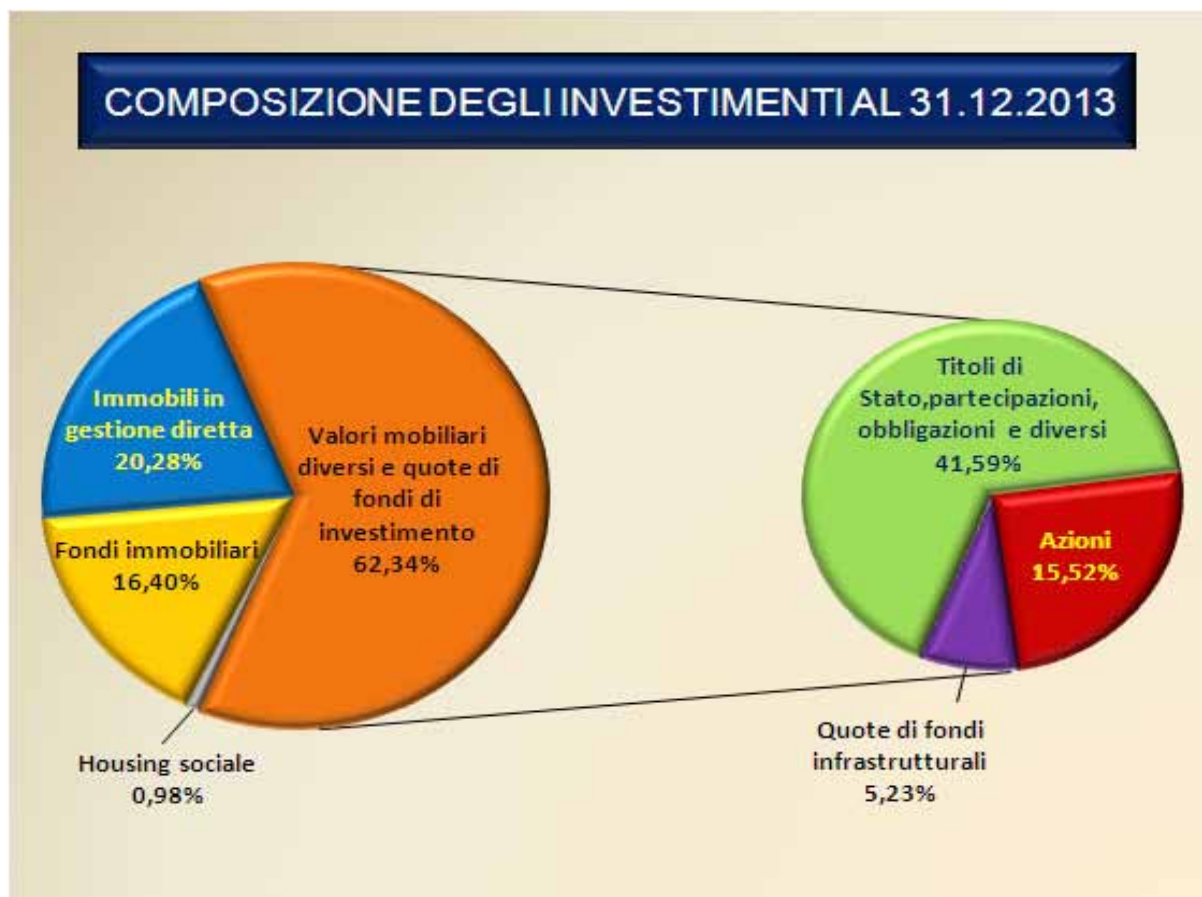
MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	29.737	66.093	-36.356
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi a breve termine	-63.586	-60.389	-3.197
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	541.823	519.494	22.329
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	605.409	579.883	25.526
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	60.000	-60.000	120.000
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	560.000	400.000	160.000
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	500.000	460.000	40.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	26.151	-54.296	80.447
E) Disinvestimenti patrimoniali	121.745	241.978	-120.233
- <i>Disinvestimenti immobiliari</i>	1.745	0	1.745
- <i>Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine</i>	120.000	241.978	-121.978
F) Investimenti patrimoniali	145.500	157.945	-12.445
- <i>Impieghi immobiliari</i>	2.000	3.945	-1.945
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	143.500	154.000	-10.500
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	23.755	-84.033	107.788
- <i>Impieghi immobiliari</i>	255	3.945	-3.690
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	23.500	-87.978	111.478
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	2.396	29.737	-27.341

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2013 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 143,5 milioni e immobiliari per 2 milioni per miglorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi patrimoniali previsti per il 2013 trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 29 novembre 2012; tale documento è stato elaborato sulla base delle linee strategiche di investimento, definite secondo criteri di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti atti a realizzare, nell'ambito di una gestione del patrimonio integrata e non indipendente rispetto alla gestione previdenziale, il contemperamento delle esigenze di redditività e di contenimento del rischio dell'investimento, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente che costituisce garanzia per la sostenibilità delle prestazioni. Le suindicate linee strategiche, già stabilite dal Comitato dei Delegati con delibera approvata nella seduta del 24 novembre 2009, hanno poi trovato conferma in sede di verifica da parte dello stesso Organo nella seduta del 29 maggio 2012. L'asset allocation strategica, si rammenta, è costituita dal 27% di immobili, dal 23% di azioni, dal 25% di obbligazioni e dal 25% di investimenti monetari.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2012/2013, si riportano nel prospetto e nei grafici che seguono, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2013, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento e della capitalizzazione dei risultati dei fondi di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2013 Valori assoluti In percentuale		
(In migliaia di euro)		
Partecipazioni	3.875	0,21%
Quote di fondi infrastrutturali	95.917	5,23%
Quote di Fondi di investimento	1.043.776	56,90%
- Titoli di Stato e obbligazioni e diversi	759.019	41,38%
- Azioni	284.757	15,52%
Fondi immobiliari ad apporto	300.840	16,40%
Housing sociale	17.996	0,98%
Investimenti immobiliari diretti (valore di mercato)	372.111	20,28%
Totale	1.834.515	100,00%



Come rilevasi dai dati che precedono, l'asset allocation corrente presenta una sovraesposizione agli investimenti immobiliari, comprensivi dei fondi immobiliari e Housing sociale (38% contro il 27%) ed una corrispondente sottoesposizione degli impieghi mobiliari, in particolare a reddito fisso (41% contro il 50%).

Al riguardo si rammenta, come già precisato in precedenti analoghe occasioni, che la distribuzione dei pesi nell'allocation strategica costituisce un obiettivo di medio periodo il cui conseguimento non può prescindere dalle concrete condizioni di mercato. L'attuale situazione di crisi suggerisce prudenza e gradualità nel porre in essere consistenti azioni di ridimensionamento del patrimonio immobiliare. Va comunque evidenziato che per il 2013 si è prevista una prima dismissione di immobili pari a 5 milioni (1,7 milioni valore contabile netto di bilancio), alla quale seguiranno ulteriori complessivi 36 milioni di disinvestimenti nel successivo biennio 2014-2015, come ipotizzato nel piano triennale 2013-2015 redatto ai sensi dell' art. 8 comma 15 del D.L.78/2010 convertito nella L. 122/2010 e del decreto interministeriale 10/11/2010.

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 19,6 milioni a fronte dei 43,8 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2012 e di 24,3 milioni previsti in sede originaria . Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2013 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2012 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2013	aggiornate 2012	2012
<i>Gestione contributi</i>	453.380	439.212	424.940
<i>Gestione prestazioni</i>	449.976	431.205	418.946
Risultato lordo della gestione previdenziale	3.404	8.007	5.994
Risultato lordo della gestione immobiliare	7.532	14.271	31.783
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	42.028	51.960	21.397
Costi di amministrazione	-22.748	-22.765	-24.760
Risultato operativo	30.216	51.473	34.414
Saldo proventi e oneri finanziari	225	225	190
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-6.153	-3.217	-6.209
Imposte sui redditi	-4.650	-4.625	-4.100
Risultato netto dell' esercizio	19.638	43.856	24.295

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 3,4 milioni è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprehensive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 453,4 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 450 milioni.

In particolare il predetto risultato presenta, rispetto alle previsioni aggiornate, una flessione di 4,6 milioni essenzialmente ascrivibile all'aumento più che proporzionale della spesa pensionistica rispetto all'incremento delle entrate contributive. Qualora raffrontato con il relativo dato delle previsioni originarie 2012 si evidenzia una flessione seppur minore rispetto alle previsioni aggiornate (-2,6 milioni).

Il risultato lordo della gestione immobiliare è stimato in 7,5 milioni. Le entrate per complessivi 17,9 milioni sono costituite dagli affitti e dai recuperi di oneri a carico degli inquilini; concorrono inoltre alla determinazione dell'utile anche plusvalenze (3,2 milioni) connesse con operazioni di dismissione diretta del patrimonio immobiliare rientranti in un piano programmatico che investe il triennio 2013-2015, slittate in parte dal precedente esercizio; alle predette entrate vanno dedotti i costi diretti di gestione valutati in complessivi 10,4 milioni (comprensivi dell'IMU 2,4 milioni e degli ammortamenti pari a 2,3 milioni).

Rispetto all'aggiornamento 2012 i minori proventi sono correlati alla circostanza che nell'anno 2012 sono state realizzate plusvalenze per ulteriore apporto di alcuni stabili dell'Ente al Fondo immobiliare Polaris (11,1 milioni) mentre i costi si attestano sui medesimi importi. Rispetto alle previsioni originarie le previsioni assestate del 2012 registrano un decremento delle entrate per effetto dello slittamento - di cui si è già fatta menzione - della dismissione diretta di alcuni stabili a fronte della quale erano stimati utili da alienazione per 11,4 milioni; per quanto attiene ai costi della gestione immobiliare il loro incremento è prevalentemente connesso con l'introduzione dell'IMU.

Il rendimento complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari, previsto in 42 milioni, è essenzialmente costituito dalla valutazione dei proventi che matureranno sui fondi di investimento e sul fondo immobiliare ad apporto al netto dei relativi costi e imposte; il rendimento è stimato in via prudenziale nella misura del 4% .

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (22,7 milioni) determina il risultato operativo di 30,2 milioni; con la considerazione del saldo positivo dei proventi e oneri finanziari (+ 225 mila euro), di quello negativo dei proventi e oneri straordinari (- 6,2 milioni) e delle previste imposte sui redditi imponibili (4,6 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 19,6 milioni di euro.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2012-2013, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2012 in complessivi 2.095,9 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2013 a 2.115,5 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2013, come già precisato, un risultato lordo positivo di 3,4 milioni, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (453,4 milioni) e quello della gestione prestazioni (450 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 453,4 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 442,2 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 14,3 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 3,1 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2013 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	215.000	193.961	21.039
<i>Contributi integrativi minimi</i>	87.000	78.484	8.516
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	66.800	77.549	-10.749
<i>Autoliquidazioni contributi integrativi</i>	62.000	62.627	-627
Totale	430.800	412.621	18.179
Recuperi e partite contributive diverse :			
<i>Altri contributi (recupero contributi evasi, maternità, ricongiunzioni, riscatti, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva)</i>	11.368	11.060	308
Totale	11.368	11.060	308
Totale entrate contributive	442.168	423.681	18.487

Riguardo ai contributi minimi, la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando gli importi stabiliti dalla delibera n.8 adottata il 24 maggio 2006 dal Comitato dei Delegati e approvata dai Ministeri vigilanti in data 9 ottobre 2006.

Per i contributi minimi è previsto un incremento del contributo capitaro in media dell' 11% che si traduce, ovviamente, in un incremento del gettito contributivo di pertinenza.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito come è noto è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (11,5%) e sul volume d'affari (4%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata, in via prudenziale, considerando un aumento medio del reddito al lordo dell'inflazione del 4% applicato alla prevista platea di iscritti e una distribuzione dei redditi analoga a quella rilevata per l'anno 2012.

Il gettito contributivo complessivo a titolo di autoliquidazione del soggetto e dell'integrativo presenta una flessione rispetto al precedente esercizio dell'8,1% essendo sostanzialmente assorbito dall'incremento del gettito dei minimi.

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti e le riserve matematiche. In particolare per quanto attiene al contributo di maternità il contributo capitaro per l'anno 2013 passa da 17 euro a 22 euro , in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinata in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2012-2013, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI

	<i>anno 2013</i>	<i>anno 2012</i>
Contributo soggettivo minimo iscritti	2.500,00	2.250,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	1.250,00	1.125,00
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	625,00	562,50
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.250,00	1.125,00
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.000,00	900,00

Anno 2013 : reddito sino a € 146.300,00 aliquota dell' 11,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2012 : reddito sino a € 142.450,00 aliquota dell' 11,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 14,3 milioni; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

Le rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, ammontano nelle previsioni in esame a complessivi 3,1 milioni (3,1 milioni anche nel 2012).

A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 450 milioni, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali (452,8 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,9 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2013-2012.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Pensioni	440.000	421.940	18.060
Provvidenze straordinarie	1.995	1.882	113
Indennità maternità professioniste	2.950	2.950	0
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	180	180	0
Spese per l'assistenza sanitaria	7.700	7.003	697
Totale spese per prestazioni istituzionali	452.825	433.955	18.870

La valutazione dell'onere delle prestazioni presenta nella sua globalità, rispetto al corrispondente dato aggiornato dell'esercizio precedente, un aumento di 18,9 milioni riconducibile essenzialmente all'incremento delle erogazioni pensionistiche (18,1 milioni).

Con riferimento all'incremento della spesa per l'assistenza sanitaria, la variazione conseguita alla circostanza che gli oneri della copertura Long term Care – stipulata con decorrenza 1° marzo 2012 - dispiegano i loro effetti nell'esercizio 2013 per l'intero anno.

Quanto alle prestazioni pensionistiche le previsioni in esame sono state formulate attuando il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 1.500,00 lordi mensili in ottemperanza alle modifiche regolamentari disposte in ossequio al dettato normativo dell'art. 24 comma 24 del D.L. 201/2011 (art. 34 c.8 regolamento di previdenza). Per le altre pensioni la rivalutazione dei trattamenti è stata effettuata nella misura del 2,7%.

Alla quantificazione dell'incremento della spesa pensionistica complessiva concorre in misura determinante la previsione del maggior numero di prestazioni in pagamento a fine anno: infatti l'incremento delle pensioni IVS al netto delle cessazioni è pari a 871 ed è essenzialmente costituito da pensioni di anzianità, e ciò malgrado la considerazione delle misure disincentivanti poste in essere dalla Cassa per tali forme di pensionamento anticipato.

o o o o

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

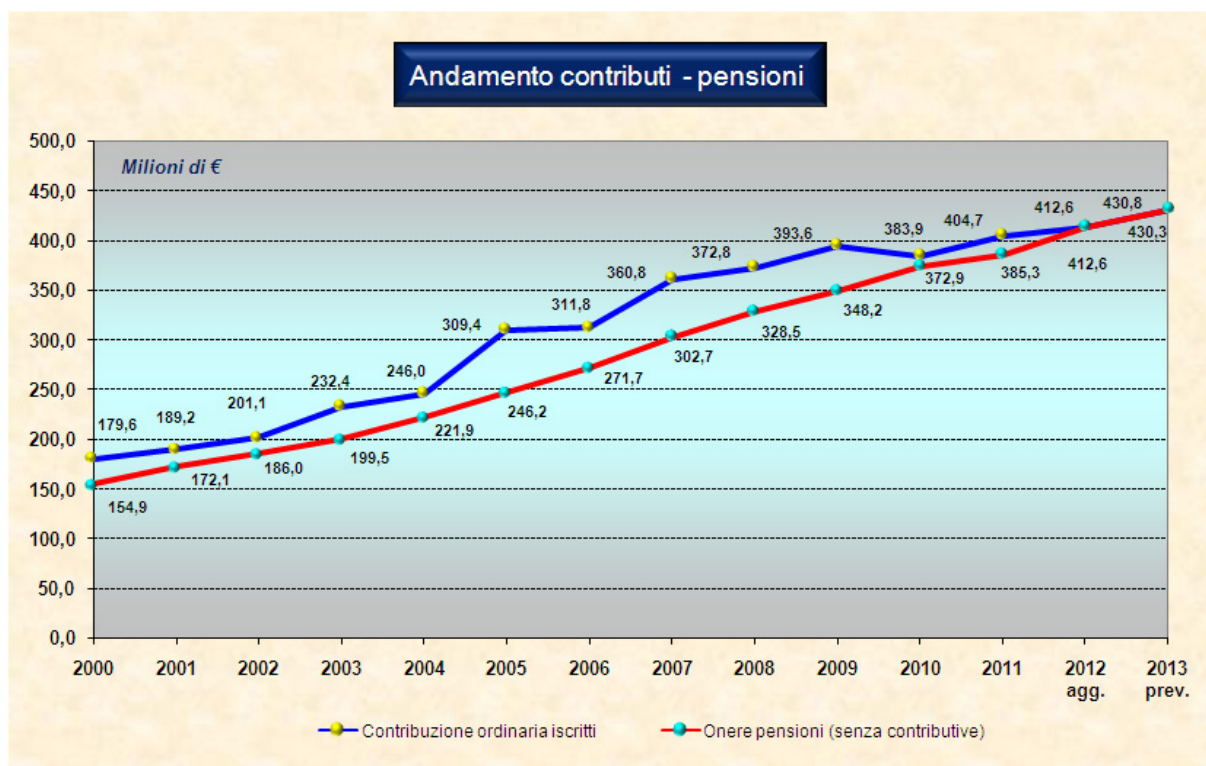
	2008	2009	2010	2011	Aggiornam. 2012	Previsione 2013
Gettito contributivo ordinario di competenza	372.754	393.566	383.919	404.656	412.622	430.800
Incremento rispetto all'anno precedente						
- in valori assoluti	11.919	20.812	-9.647	20.737	7.966	18.178
- in termini percentuali	3,30%	5,58%	-2,45%	5,40%	1,97%	4,41%
Onere pensionistico IVS di competenza	328.467	348.237	372.896	385.321	412.567	430.324
Incremento rispetto all'anno precedente						
- in valori assoluti	25.807	19.770	24.659	12.425	27.246	17.757
- in termini percentuali	8,53%	6,02%	7,08%	3,33%	7,07%	4,30%
Differenza contributi pensioni	44.287	45.329	11.023	19.335	55	476
Rapporto contributi pensioni	1,135	1,130	1,030	1,050	1,000	1,001

Come si evince dal prospetto che precede, sia i contributi ordinari (contributo soggettivo e integrativo) che gli oneri pensionistici presentano nel periodo 2008-2013 andamenti crescenti anche se non perfettamente allineati (ad eccezione come già precisato in precedenti analoghe occasioni della flessione del gettito contributivo nel 2010); la curva prestazioni, sempre al di sotto di quella dei contributi, presenta un andamento sostanzialmente rettilineo in quanto risente in prevalenza delle dinamiche demografiche strutturali, mentre quella concernente le acquisizioni contributive, direttamente connesse con i processi produttivi della categoria, manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro per via in particolare dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere per fronteggiare i crescenti oneri pensionistici. In effetti, come costantemente evidenziato, anche l'andamento delle erogazioni risulta influenzato da modifiche normative di contenimento, i cui effetti vengono però a distribuirsi nel tempo in conseguenza del criterio del pro-rata che trova applicazione in tali forme di interventi.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza un rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni pur sempre attivo ma oscillante tra 1,135 e 1,000 (media del periodo 1,053).

La pressione dei pensionamenti, si rammenta, ha subito un'accelerazione dal 2004 in conseguenza del raggiungimento dei requisiti contributivi e anagrafici per il pensionamento di vecchiaia e per quello anticipato di anzianità da parte di un congruo numero di assicurati. Grazie alle misure correttive promosse tempo per tempo dalla Cassa è stato comunque assicurato nel tempo il necessario equilibrio gestionale, come rilevasi dal grafico seguente, nel quale viene rappresentato per il periodo 2000/2013 l'andamento del gettito contributivo ordinario e delle erogazioni pensionistiche IVS.

Dal grafico infatti le due curve fino al 2009 presentano un andamento sostanzialmente parallelo (quella corrispondente al gettito contributivo costantemente più in alto rispetto a quella delle prestazioni); nel successivo periodo le due curve si avvicinano fino a praticamente congiungersi nel biennio 2012-2013.



Tra i principali interventi da ultimo deliberati dal Comitato dei Delegati nella seduta del 29 maggio 2012, oltre al blocco dell'indicizzazione delle pensioni di cui si è già accennato, si evidenziano in particolare i seguenti:

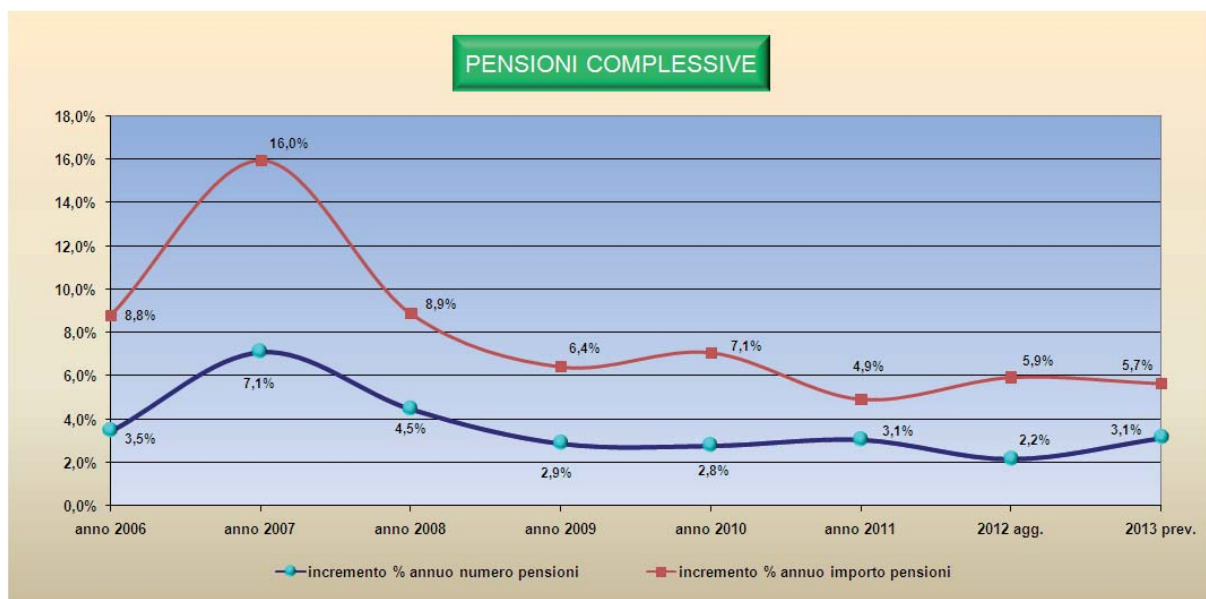
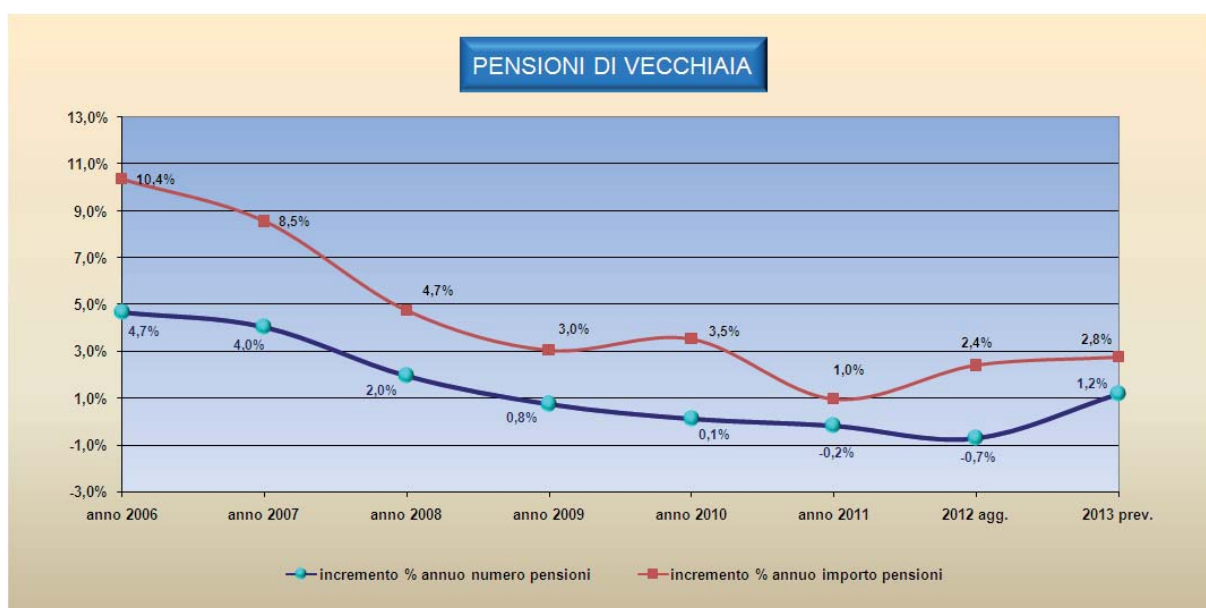
- a) innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia retributiva fino a 70 anni (a regime nel 2019);
- b) introduzione dei requisiti dell'assicurazione generale obbligatoria per la pensione contributiva (20 anni di contribuzione), con innalzamento graduale dell'età a 67 anni (a regime nel 2016);
- c) riduzione della percentuale di rivalutazione dei redditi per il calcolo delle quote retributive dal 100% al 75% con il rispetto del pro rata.

A conclusione della disanima delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia e complessivi dal 2006.

	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	2012 agg.	2013 prev.
NUMERO PENSIONI VECCHIAIA al 31 dicembre	11.422	11.884	12.116	12.207	12.224	12.201	12.113	12.255
incremento % annuo	4,7%	4,0%	2,0%	0,8%	0,1%	-0,2%	-0,7%	1,2%
CARICO PENSIONI VECCHIAIA al 31 dicembre (migliaia di euro)	169.535	184.029	192.741	198.606	205.631	207.655	212.742	218.594
incremento % annuo	10,4%	8,5%	4,7%	3,0%	3,5%	1,0%	2,4%	2,8%
NUMERO PENSIONI COMPLESSIVE al 31 dicembre	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102	27.691	28.562
incremento % annuo	3,5%	7,1%	4,5%	2,9%	2,8%	3,1%	2,2%	3,1%
CARICO PENSIONI COMPLESSIVE al 31 dicembre (migliaia di euro)	252.375	292.665	318.675	339.147	363.162	381.049	403.670	426.485
incremento % annuo	8,8%	16,0%	8,9%	6,4%	7,1%	4,9%	5,9%	5,7%

I dati che precedono evidenziano fino al 2011 una la tendenza decrescente degli incrementi sia nel numero dei pensionamenti di vecchiaia, sia nei rispettivi oneri (carico pensioni in essere al 31 dicembre); le previsioni del biennio successivo prospettano, pur in presenza di una certa ipotizzata ripresa degli oneri (peraltro in misura contenuta rispetto all'incremento medio del 5,2% registrato nel periodo precedente), una sostanziale tendenza alla stabilizzazione. Il fenomeno trova conferma anche in termini generali, come anche risulta evidente dal confronto delle curve pensioni di vecchiaia e pensioni complessive riportate nei grafici che seguono.

Il processo di stabilizzazione in atto dei pensionamenti consegue, come è noto, sia all'evolversi delle dinamiche demografico strutturali, sia agli effetti dei diversi interventi correttivi disposti nel tempo dalla Cassa.



B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2013 evidenziano nel complesso un risultato di 49,5 milioni, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (7,5 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (42 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 17,9 milioni, costi di diretta imputazione pari a complessivi 8,1 milioni e ammortamenti per 2,3 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 7,5 milioni di euro (14,3 milioni nell'aggiornamento 2012).

Come si evince dal prospetto che segue, nel quale si riporta per aggregati una specifica delle presunte componenti di entrata e di spesa per il biennio 2012-2013, sostanzialmente le voci di entrata, costituite da affitti e rimborso oneri da locatari, si attestano sui medesimi livelli del precedente esercizio; nessun importo è stimato nell'esercizio 2013 a titolo di plusvalenza da cessione non essendo previsti – in coerenza con il piano triennale – conferimenti ad apporto a fondi immobiliari mentre si registrano utili per 3,3 milioni di euro conseguenti alla ipotesi di dismissione diretta di alcuni stabili. Anche i costi si allineano sostanzialmente ai medesimi importi dell'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Affitti di immobili	12.600	12.000	600
Utili da alienazione immobili	3.255	0	3.255
Plusvalenza da cessione	0	11.100	-11.100
Rimborsi spese da locatari	2.050	1.700	350
Totale redditi e proventi degli immobili	17.905	24.800	-6.895
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	5.642	5.741	-99
Imposta municipale unica	2.445	2.450	-5
Totale costi diretti di gestione	8.087	8.191	-104
Ammortamento immobili	2.286	2.338	-52
Risultato della gestione immobiliare	7.532	14.271	-6.739

B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano nelle previsioni in esame un utile di gestione pari a complessivi 42 milioni (52 milioni nel 2012), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2012-2013.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Interessi e proventi su titoli in portafoglio	0	1	-1
Utili da gestioni patrimoniali e fondi di investimento e altri investimenti	41.700	51.226	-9.526
Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	470	930	-460
Totale redditi da impieghi mobiliari	42.170	52.157	-9.987
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	8	25	-17
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	42.178	52.182	-10.004
Oneri diversi di gestione	150	222	-72
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	42.028	51.960	-9.932

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale posta è costituita dalla valutazione dei proventi derivanti da fondi di investimento e da fondo immobiliare ad apporto per un ammontare complessivo di 41,7 milioni. La valutazione dei proventi mobiliari dai fondi Polaris è stata effettuata nell'ipotesi di un rendimento medio annuo del capitale investito pari al 4% mentre per il fondo immobiliare si sono ipotizzati utili pari a 1,2 milioni. Si rammenta in proposito che nel precedente esercizio si è proceduto alla dismissione di tutti gli investimenti in gestioni patrimoniali sia per fronteggiare momentanee difficoltà di liquidità sia per impiegare i capitali in tipologie di investimento più remunerative .

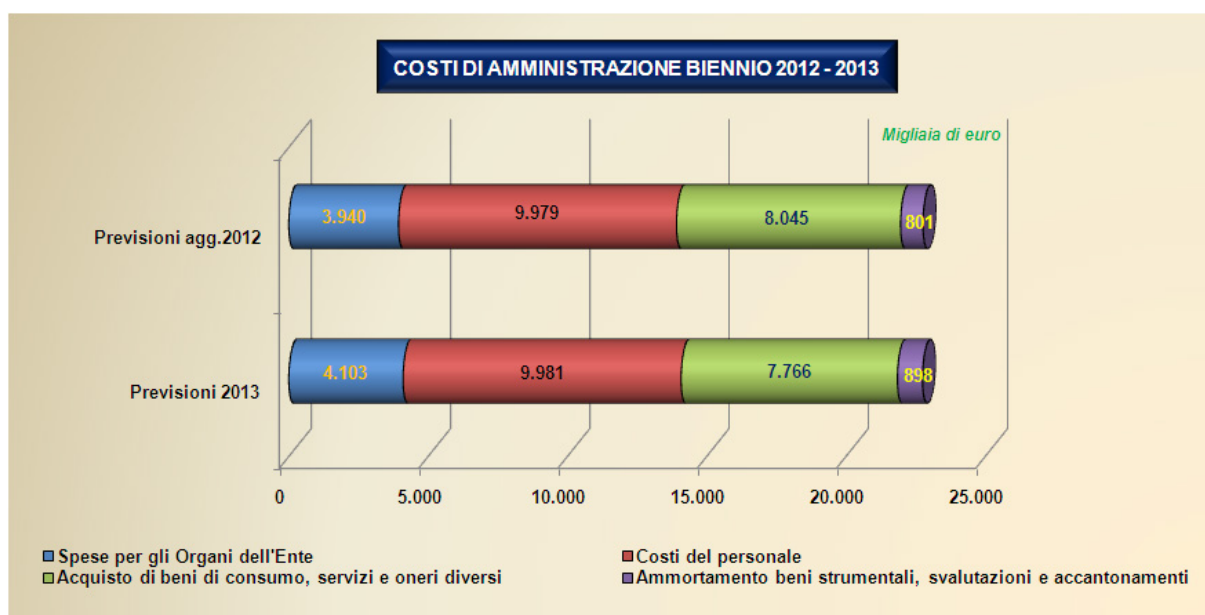
I proventi da impieghi mobiliari a breve termine, valutati in 470 mila euro, riguardano l'impiego di somme che si rendono temporaneamente disponibili nel corso della gestione.

Le componenti negative sono costituite da oneri diversi di gestione (commissioni e competenze professionali) stimati in complessivi 150 mila euro.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione ammontano nelle previsioni 2013 a complessivi 22,7 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,1 milioni), ai costi per il personale (10 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (7,7 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (complessivi 897 mila euro).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2012-2013 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2013 (4.103 mila euro) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 3.728 mila euro e, per la parte rimanente (375 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Si rappresenta che i compensi sono stati determinati sulla base di quanto deliberato dal Comitato dei Delegati nel novembre 2011, ovvero della riduzione 15% dei compensi unitari in essere al 31/12/2011 rideterminando nell'anno 2013 al 1° gennaio i predetti importi in relazione alla variazione dell'indice Istat. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 3.940 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano un incremento di 163 mila euro determinato essenzialmente dal predetto aggiornamento degli emolumenti in relazione alla variazione dell'indice Istat. Come si evince dallo schema di bilancio la quota ascrivibile a indennità e rimborsi ammonta a 3.283 mila euro mentre la restante parte pari a 820 mila euro è costituita da oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

I costi del personale ammontano nelle valutazioni per il 2013 ad importi sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio. Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2012-2013.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Stipendi e assegni fissi al personale	4.946	4.946	0
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.919	1.919	0
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	210	203	7
Totale retribuzioni al personale	7.075	7.068	7
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.428	2.428	0
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	270	320	-50
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	40	40	0
Totale	9.813	9.856	-43
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	168	123	45
Totale costi per il personale	9.981	9.979	2

In ordine alla variazione di tali spese si fa presente che è un effetto combinato dei maggiori oneri a titolo di premio di anzianità previsti nell'esercizio in esame e del risparmio previsto in applicazione dell'art. 5 comma 7 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

La voce accantonamento al fondo TFR e vari è costituita per euro 71.000 dagli ordinari accantonamenti annui al fondo TFR e per euro 97.152 da specifico accantonamento ad un fondo rischi a fronte di oneri arretrati da erogare al personale dipendente qualora venga meno il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti come da disposizione dell'art. 9 comma 1 D.L. 78/2010 .

C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 7,7 milioni (8 milioni nel 2012). Esse riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati.

Nel complesso la voce presenta una flessione di 278 mila euro correlata anche agli effetti del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. "spending review"). Tale decreto ha investito le Casse di previdenza con diverse misure di contenimento della spesa aventi ad oggetto varie tipologie di costo. La misura più incisiva – ove ritenuta applicabile – prevede il riversamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite sui c.d consumi intermedi nella misura del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% per l'esercizio 2013 rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Molte delle voci di tali macrocategoria appartengono alla tipologia di costi considerata dal predetto disposto normativo e pertanto le relative dotazioni di capitolo sono state ridotte per consentire la razionalizzazione dei consumi del 10%. In via cautelativa , in attesa che vengano forniti chiarimenti in sede ministeriale e siano definite in via giudiziaria le impugnative pendenti in ordine all'ambito soggettivo dell'applicazione delle misure di contenimento, l'economia così generata (euro 374.204) è stata accantonata in apposito fondo rischi e si somma a quella accantonata nel precedente esercizio (euro 187.102).

(in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	3.250	3.235	15
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	1.110	1.110	0
Onerari e compensi per consulenze	40	40	0
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	150	150	0
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.000	1.000	0
Oneri amministrativi diversi	615	623	-8
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	1.601	1.886	-285
- Spese per i servizi automatizzati	180	250	-70
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	60	60	0
- Spese postali e varie di spedizione	200	255	-55
- Spese telefoniche	250	280	-30
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	220	260	-40
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	100	100	0
- Acquisizione temporanea di risorse	150	200	-50
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	441	481	-40
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.766	8.044	-278

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 3,2 milioni, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,5 milioni dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,3 milioni dagli oneri per i servizi decentrati, per 200 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni e per 250 mila da spese connesse con l'avvio della previdenza integrativa a carico Cassa, come spese di start up del Fondo pensione Futura, come illustrato in altra parte della relazione.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi previsti per l'esercizio 2013, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 1.110 mila euro (1.110 mila euro anche nel 2012).

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 40 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 150 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Gli oneri amministrativi diversi, valutati in complessivi 615 mila euro si riferiscono principalmente a tasse e imposte diverse (Irap, rifiuti urbani e varie) per 515 mila euro e per la parte rimanente (100 mila euro) a oneri per convegni e spese diverse di rappresentanza.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea valutati nel complesso in 1,6 milioni (1,9 milioni nel 2012); tra le principali voci di spesa si evidenziano in particolare le spese per i servizi automatizzati (180 mila euro), l'acquisizione temporanea di risorse (150 mila euro), le spese postali e di spedizione (200 mila euro), le spese telefoniche (250 mila euro) e le spese per acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento (220 mila euro).

C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 897 mila euro (801 mila euro nel 2012). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote : 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software). Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2012-2013.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni aggiornate 2012	Differenze
Ammortamento immobile Sede	406	406	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	265	215	50
Ammortamento automezzi	5	5	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	27	25	2
Ammortamento prodotti programma (software)	194	150	44
Totale ammortamenti beni strumentali	897	801	96

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in 300 mila euro; gli oneri, valutati complessivamente in 75 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le entrate e proventi sono stati stimati per l'anno 2013 in complessivi 631 mila euro e riguardano entrate varie; le spese figurano iscritte nel preventivo per 6,8 milioni e sono in massima parte costituite dalla dotazione del fondo di riserva per spese impreviste (4 milioni). Gli oneri straordinari sono comprensivi dell'accantonamento al Fondo rischi per l'economia conseguente all'applicazione della c.d. "spending review" (euro 374.204).

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2013 a 4,6 milioni.

o o o o o

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2012.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		2	5	7	7
QUADRI		4	3	7	7
AREA A	Livello primo	6	3	9	26
	Livello secondo	5	10	15	
	Livello terzo	1	1	2	
AREA B	Livello primo	15	37	52	93
	Livello secondo	14	14	28	
	Livello terzo	10	3	13	
AREA C	Livello primo	4	2	6	19
	Livello secondo	3	0	3	
	Livello terzo	4	6	10	
AREA D	Livello primo	0	0	0	0
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		68	84	152	152

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

SOCIETÀ GROMA S.R.L.
GESTIONE E SERVIZI INTEGRATI PER IL
PATRIMONIO IMMOBILIARE
RELAZIONE AL BILANCIO
PRECONSUNTIVO AL 31/12/2012
E
BUDGET AL 31/12/2013



NOTE ESPLICATIVE

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'esercizio che andrà a chiudersi al 31/12/2012, conferma il *trend* positivo iniziato due anni fa rilevando un risultato prima delle imposte pari a € 263.438,00 ed un utile d'esercizio netto di € 99.831,00.

L'esercizio in corso si è caratterizzato principalmente dalla "fusione per incorporazione perfetta" della società controllata Gromasistema avvenuta il 29 maggio 2012 con decorrenza retroattiva all'1 gennaio 2012.

Tale importante operazione straordinaria comporterà, oltre ad un impatto sul bilancio in termini numerici - che influenzerà inevitabilmente anche gli aspetti di natura economica per alcuni progetti rinvenenti dalla controllata (ad esempio il progetto Sipem) - anche una modifica strutturale dell'organizzazione aziendale in termini operativi e strategici. In primis, per la creazione di un'area informatica composta da sei risorse alla quale sono affidati numerosi progetti di sviluppo per importanti Istituzioni nazionali.

Molti sono i progetti e le iniziative avviate direttamente o in partnership nel corso dell'anno, alcuni realizzati ed altri in fase di realizzazione.

Ad esempio: il "Dossier del fabbricato" realizzato attraverso un "app" per Ipad per la Protezione civile nel post terremoto dell'Emilia o il lancio del social network professionale "ABITANTIONLINE" con la creazione di una cassetta degli attrezzi per il professionista geometra.

Tra le altre iniziative portate avanti dalla società, meritano una citazione: il progetto in qualità di Project Manager per la rimozione e lo smaltimento dell'eternit al Girasole di Lacchiarella, completato nel mese corrente e l'avvio della commessa dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) che dovrebbe entrare a regime nel 2013, nonché la cura del terzo conferimento al fondo immobiliare Polaris per conto di Cassa Geometri, che ha poi portato ad un'integrazione del contratto di gestione in essere con Polaris Sgr da giugno 2011.

Con quest'ultimo conferimento gran parte del patrimonio immobiliare del Socio Unico (nonché maggior Committente) è passato ad un Fondo immobiliare; ciò che ha trasformato la principale mission societaria che aveva - in considerazione della modifica statutaria di qualche anno fa - assoggettato la GROMA al << coordinamento e controllo analogo >> della "Cassa" a quello dei propri uffici interni.

Al 31 dicembre 2011 è stato risolto anche il contratto di locazione "penta" che prevedeva la possibilità di sublocare da parte di GROMA i 5 immobili di CIPAGLP che aveva ristrutturato e valorizzato negli anni scorsi. La risoluzione ha impattato anch'essa sul volume d'affari della società nel 2012 eliminando - in pratica - l'attività di locazione diretta dal proprio valore della produzione.

Tenuto conto di tali evoluzioni ed adattamenti, la società GROMA ha dovuto necessariamente adeguare ed implementare la sua organizzazione e le proprie procedure interne, anche avvalendosi di una società di consulenza terza specializzata nel settore "Human resources".

Il consolidamento dell'esperienza acquisita nel settore del "Global Service immobiliare" può essere ritenuta soddisfacente ed utile per migliorare i servizi resi, ed aumentare il livello di soddisfazione dei propri "Committenti", con particolare riguardo al "Socio Unico" CIPAGLP (Palazzo Corrodi), ma anche ad Enti terzi come il (CNG) Consiglio Nazionale dei Geometri (Piazza Colonna) od il Policlinico "Agostino Gemelli" (Roma). A questi si sono aggiunti anche quelli connessi al servizio di portierato erogato per gli immobili in gestione al Fondo FPEP di Polaris, ciò che ha determinato un incremento del numero dei dipendenti di 11 "portieri".

RAFFRONTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2013 CON IL PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012

Dal raffronto tra le risultanze economico-patrimoniali del bilancio preventivo 2012, redatto nell'ottobre 2011, e quelle del preconsuntivo dello stesso esercizio 2012, qui in esame, risultano, nel complesso, scostamenti di rilevante ammontare, derivanti – come detto - dalla risoluzione del contratto di locazione Penta, dalla fusione per incorporazione della controllata GROMAsistema e dalla trasformazione delle attività rivolte non più in prevalenza al Socio Unico ma al mercato.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si riportano di seguito, illustrate sinteticamente, le principali attività svolte nell'esercizio 2012 mentre si rinvia alla politica gestionale per le attività previste, unitamente alle nuove proposte, da avviare nell'anno 2013.

Gestione immobili della C.I.P.A.G.L.P.

Esercizio 2012-2013

Locazioni e interventi manutentivi su immobili di proprietà C.I.P.A.G.L.P.

Non sono previsti.

Gestione disponibilità finanziarie

Esercizio 2012

La società, ha impegnato buona parte della sua liquidità nel finanziare (a titolo oneroso) la sua controllata GROMAsistema per attività legate ad un progetto informatico in partnership con Ancitel. L'importo si è poi trasformato in immobilizzazioni immateriali in ammortamento a partire dal 2013.

La società ha poi continuato a mantenere le sue residue disponibilità finanziarie sul c/c bancario acceso presso la banca Popolare di Sondrio per la gestione corrente e sul c/c acceso presso Unicredit per ottenere un miglior rendimento finanziario.

Esercizio 2013

La società, prevede di impegnare la sua liquidità corrente per la gestione ordinaria sociale e per affrontare gli investimenti rinvenienti dai progetti intrapresi nel 2012.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio preventivo dell'anno 2013 è stato redatto, come il preconsuntivo 2012, in raffronto, seguendo i principi contabili di bilancio e criteri di valutazione in linea a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio 2011, idoneamente adattati e con le modifiche connesse alla previsione di stima, sia dei futuri andamenti gestionali che delle consistenze patrimoniali.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEI BILANCI: PREVENTIVO E PRECONSUNTIVO

1) - Bilancio Preconsuntivo 2012

Nella formazione del bilancio preconsuntivo 2012 in raffronto, si è proceduto alla redazione di una situazione economico-patrimoniale infrannuale al 31 agosto 2012, tenendo come riferimento i saldi dei conti della contabilità generale a tale data, assestati e rettificati con scritture extra-contabili, in base al principio della competenza economica e della imputazione pro-rata temporis.

E' stata altresì effettuata una valutazione degli eventi gestionali nel periodo gennaio-settembre, nonché una stima degli andamenti previsti per il periodo ottobre-dicembre.

In seguito, è stato possibile svolgere la proiezione extra-contabile dei ricavi e dei costi nonché degli investimenti stimati per il quarto trimestre 2012. In particolare sono stati considerati e valutati, tra i cespiti, gli investimenti, ove previsti, nel periodo 1/10-31/12 e sono state computate le quote di ammortamento per intero, alle aliquote vigenti applicabili, sui cespiti che saranno in carico al 31 dicembre.

2) - Bilancio Preventivo 2013

Il bilancio preventivo dell'anno 2013 è stato redatto con il supporto della struttura economico-patrimoniale del preconsuntivo 2012 - Dopo aver eseguito una stima sulla base dei dati relativi alle singole attività, è stata effettuata l'individuazione dei valori economico-patrimoniali prevedibili per l'esercizio 2013, rapportati ai saldi del preconsuntivo 2012.

Roma, 19 ottobre 2012

L'Amministratore Unico

Luciano SIMONATO

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2012 BILANCIO DI PREVISIONE 2013

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2011	Preconsuntivo 2012	Previsionale 2013	scostam. precons. 2012 bilancio 2011	variaz. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.224.666	3.637.206	3.320.424	(587.460)	(13,91%)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.554.510	916.543	200.050	(4.637.967)	(83,50%)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.779.176	4.553.749	3.520.474	(5.225.427)	(53,43%)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) PER MAT. PRIME SUSS. CONS. E MERCI	0	(2.796)	(2.796)	(2.796)	N.D.
7) PER SERVIZI	(1.726.369)	(2.254.278)	(1.098.825)	(527.909)	30,58%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.662.155)	(300.028)	(207.700)	1.362.127	(81,95%)
9) PER IL PERSONALE					
a) Stipendi e salari	(914.515)	(1.180.139)	(1.150.000)	(265.624)	29,05%
b) Oneri su Stipendi e Salari	(277.655)	(368.269)	(360.000)	(90.614)	32,64%
c) Adeguamento Fondo T.F.R.	(67.289)	(99.790)	(97.000)	(32.501)	48,30%
d) Altri costi del personale	(1.647)	(5.318)	(7.000)	(3.671)	N.S.
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
a) Amm.to immobilizz. Immateriali	(400.844)	(82.446)	(471.499)	318.398	(79,43%)
b) Amm.to immobilizz. materiali	(83.907)	(82.087)	(78.992)	1.820	(2,17%)
d) Svalutazione crediti	(93.480)	0	0	93.480	(100,00%)
11) VARIAZIONI RIMANENZE	387	0	0	(387)	(100,00%)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.337.667	80.813	48.890	4.256.854	(98,14%)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.565.141)	(4.455.964)	(3.522.702)	5.109.177	(53,41%)
UTILE OPERATIVO	214.035	97.785	(2.228)	(116.250)	(54,31%)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

b) Altri	29.025	187.578	150.015	158.553	N.S.
----------	--------	---------	---------	---------	------

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

b) Altri oneri finanziari	(5.362)	(24.624)	0	(19.262)	N.S.
---------------------------	---------	----------	---	----------	------

SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23.663	162.954	150.015	139.291	N.S.
---	---------------	----------------	----------------	----------------	-------------

D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	27.980	0		(27.980)	(100,00%)
----------------------------------	--------	---	--	----------	-----------

TOTALE RETTIF. VALORE ATTIV. FINANZ.	27.980	0	0	(27.980)	(100,00%)
---	---------------	----------	----------	-----------------	------------------

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) PROVENTI STRAORDINARI

a) Sopravvenienze attive	8.043	12.248	0	4.205	52,28%
--------------------------	-------	--------	---	-------	--------

21) ONERI STRAORDINARI

a) Sopravvenienze Passive	(14.161)	(9.549)	0	4.612	(32,57%)
---------------------------	----------	---------	---	-------	----------

SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(6.119)	2.699	0	8.818	(144,10%)
---	----------------	--------------	----------	--------------	------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	259.559	263.438	147.787	3.879	1,49%
--------------------------------------	----------------	----------------	----------------	--------------	--------------

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(105.751)	(163.607)	(121.946)	(57.856)	54,71%
--	-----------	-----------	-----------	----------	--------

23) UTILE D'ESERCIZIO	153.808	99.831	25.841	(53.977)	(35,09%)
-----------------------	---------	--------	--------	----------	----------

SOCIETÀ INARCHECK

**RELAZIONE AL BILANCIO
PRECONSUNTIVO AL 31/12/2012**

E

BUDGET AL 31/12/2013



NOTE ESPLICATIVE

Introduzione

L'esercizio che si chiuderà il 31/12/2012, a differenza dell'esercizio 2011 (caratterizzato dalla concentrazione degli sforzi del management in direzione del contenimento dei costi della società) ha avuto come priorità lo sviluppo di un'attività commerciale costante e finalizzata a ricostituire un portafoglio ordini necessario per consentire la copertura almeno dei costi fissi e, in prospettiva, il ritorno alla redditività dell'azienda.

Tali sforzi, seppure hanno dato dei risultati (ad esempio nei primi nove mesi del 2012 sono stati acquisiti contratti pari a quelli acquisiti nell'intero 2011), non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal piano industriale, soprattutto a causa del deteriorarsi delle condizioni del contesto economico di riferimento. Il piano industriale partiva infatti dallo scenario prospettato dal CRESME nel suo XVI rapporto congiunturale del 2009, secondo il quale dal 2010 in poi il mercato dell'edilizia, dopo quattro anni di calo degli investimenti in costruzioni, avrebbe iniziato un periodo di lenta ma costante ripresa fino al 2014. Tali dati, confermati ancora nel XVII e XVIII rapporto (del 2010 e 2011), sono stati poi smentiti nel corso di quest'anno nel quale il CRESME, oltre a registrare una ulteriore diminuzione del 3,5% nel 2011, prevede un'ulteriore calo nel 2012 (-2%). Le attuali previsioni del CRESME, se posticipano ulteriormente la ripresa al 2013, prevedono che neanche entro il 2015 si riuscirà a recuperare i livelli di investimenti del 2010 (che a sua volta erano tornati ai livelli del 1998), confermando la prospettiva della più lunga crisi del settore edile dal dopoguerra ad oggi.

Queste mutate condizioni hanno portato anche a rivedere il piano industriale in una logica più prudentiale, oltre che a reimpostare i target dell'attività commerciale. In particolare, ad una perdita rilevante nel 2012, si accompagnerà una perdita più contenuta nel 2013 fino ad arrivare a un 2014 e 2015 nei quali si dovrebbe registrare un utile netto in grado di recuperare almeno parte delle perdite accumulate negli anni precedenti.

Previsioni per il 2012

Nella formazione del bilancio preconsuntivo si è proceduto alla rappresentazione di una situazione economica al 31/12/2012 partendo da una situazione economico-patrimoniale al 30/09/2012, tenendo come riferimento i saldi della contabilità generale assestati e rettificati con scritture extra-contabili nel rispetto dei principi contabili nazionali vigenti. In aggiunta sono state riviste le rimanenze di magazzino, le fatture da emettere e quelle da ricevere, stimando la loro consistenza al 30/09/2012. Quindi, partendo dai valori ottenuti, è stata effettuata una proiezione degli stessi fino al 31/12/2012, in base alle informazioni al momento disponibili.

Infine, si segnala che, nel rispetto di una rappresentazione prudentiale, non sono stati iscritti nel preconsuntivo 2012 i ricavi derivanti da una serie di rinegoziazioni di debiti verso fornitori in corso, né la svalutazione di altri debiti in bilancio ormai prescritti che, quindi, potrebbero generare sopravvenienze attive entro l'anno.

Previsioni per il 2013

Per l'esercizio 2013 si prevede un ammontare di ricavi pari a circa 1,5 milioni, costituiti da € 948.000,00 da attività di validazione, € 246.000,00 da attività di controllo tecnico, € 348.000,00 da altri servizi.

L'importo per servizi di validazione è stato ottenuto dalla somma di:

- un ammontare desunto dall'insieme degli ordini già acquisiti e che saranno presumibilmente onorati entro la fine del 2013 nella misura di € 130.000,00;
- un ammontare scaturito da previsioni sugli effetti delle azioni commerciali già intraprese e in fase avanzata di trattativa, che genereranno ordini nella misura del 30% delle offerte emesse, e che saranno già lavorati entro l'anno per un ammontare di € 618.000,00;
- un ammontare scaturito dalle offerte che verranno effettuate nel 2013 su opere in fase di progettazione già oggi individuate, che si prevede vengano aggiudicate prudenzialmente per il 10% del loro valore e che a loro volta genereranno ricavi nel 2013 per € 200.000,00.

L'importo per servizi di controllo tecnico è stato ottenuto dalla somma di:

- un ammontare pari a € 46.000,00 ottenibile allo svolgimento delle attività previste dagli ordini già acquisiti;
- un ammontare pari a € 200.000,00 scaturito da previsioni su ordini che si prevede si acquisiranno nei prossimi 15 mesi e saranno lavorati per tutto il 2013.

Vi è infine una quota di ulteriori ricavi, pari a € 348.000,00, derivante da ulteriori servizi che scaturiranno dalle azioni commerciali che sono previste da intraprendere nei prossimi mesi.

Con riferimento alla struttura dei costi aziendali, nel 2013 si prevedono costi di produzione per complessivi 1,609 milioni di euro suddivisi come segue:

- costi di struttura (compresi i costi commerciali) per 966 mila euro, in linea con quelli degli anni precedenti;
- costi esterni necessari per lo svolgimento delle commesse per 643 mila euro.

Si è ipotizzato il ricorso parziale all'indebitamento bancario nel corso dell'anno per sostenere parte delle uscite, che genererà dei costi pari 20mila euro. Il miglioramento economico previsto rispetto agli anni precedenti dovrebbe generare un reddito imponibile solo ai fini IRAP, generando imposte pari a 12.000 euro, mentre l'imponibile IRES dovrebbe essere ancora negativo.

Infine, sono stati esaminati i rischi cui è potenzialmente esposta la società valutando che non dovrebbero generare ulteriori costi per il 2013, in quanto la consistenza del fondo è adeguata a coprire le eventuali uscite che potrebbero manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Dalla contrapposizione delle componenti di reddito sopra richiamate, si prevede che l'esercizio 2013 si chiuderà con una perdita pari ad € 100.680.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Francesco Di Leo)

BUDGET AL 31.12.2013

CONTO ECONOMICO		2012	2013	Variazione
A)	Valore della produzione	€666.067,18	€1.542.000,00	€875.932,82
A)	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 630.429,95	€ 1.542.000,00	€ 911.570,05
A)	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 35.637,23	€ 0,00	-€ 35.637,23
B)	Costi di produzione	€1.150.486,99	€1.609.818,04	€459.331,05
B)	6) per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 6.367,56	€ 6.685,94	€ 318,38
B)	7) per Servizi	€ 699.157,59	€ 1.107.706,40	€ 408.548,81
B)	8) per Godimento beni di terzi	€ 42.518,91	€ 49.092,44	€ 6.573,53
B)	9) per il personale	€ 299.643,03	€ 377.107,46	€ 77.464,43
B)	10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 29.105,94	€ 23.272,17	-€ 5.833,77
B)	12) Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B)	14) Oneri diversi di gestione	€ 73.693,96	€ 45.953,63	-€ 27.740,33
	Differenza tra valori e costi della produzione	-€484.419,81	-€67.818,04	€416.601,77
C)	Proventi e oneri finanziari	€1.093,69	-€20.800,00	-€21.893,69
C)	16) altri proventi finanziari	€ 8.940,17	€ 0,00	-€ 8.940,17
C)	17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 7.846,48	-€ 20.800,00	-€ 12.953,52
D)	Rettifiche di valore di attività finanziaria	€0,00	€0,00	€0,00
D)	18) rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	19) svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E)	Proventi e oneri straordinari	-€13.070,21	€0,00	€13.070,21
E)	20) Proventi straordinari	€ 5.197,56	€ 0,00	-€ 5.197,56
E)	21) Oneri straordinari	-€ 18.267,77	€ 0,00	€ 18.267,77
	Risultato ante imposte	-€496.396,33	-€88.618,04	€407.778,29
	22) Imposte sul reddito d'esercizio		-€12.062,29	-€12.062,29
	Utile (perdita) dell'esercizio	-€496.396,33	-€100.680,33	€395.716,00

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
SINDACI
AL BILANCIO DI
PREVISIONE
ESERCIZIO 2013**



Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2013, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2013	Previsioni 2012	Variazioni %
COSTI	494.756	474.017	4,38%
RICAVI	514.394	517.873	-0,67%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	19.638	43.856	-55,22%

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2012-2013, è dato registrare una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2013 ammontante a 2.115,5 milioni di euro.

La previsione è composta dal preventivo finanziario, da quello economico e dalla situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e risulta, inoltre, corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Si riporta nel seguente prospetto una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

(Importi in migliaia di euro)			
COSTI		RICA VI	
Prestazioni previdenziali	449.976	Contributi	453.380
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	10.373	- della gestione immobiliare	17.905
- della gestione mobiliare	150	- della gestione mobiliare	42.178
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	931
- Organi di amministrazione e di controllo	4.103		
- Personale	9.981		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	7.766		
- Ammortamento beni strumentali	898		
Spese e oneri diversi	6.859		
Imposte sui redditi imponibili	4.650		
Totale costi	494.756		
Utile d'esercizio	19.638		
Totale a pareggio	514.394	Totale ricavi	514.394

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto appresso:

a) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene adottato il prospetto che segue con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(Importi in migliaia di euro)	2008	2009	2010	2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Gestione contributi (dato economico)	426.468	434.064	426.610	428.535	439.212	453.380
Gestione prestazioni (dato economico)	338.142	360.386	385.442	400.516	431.205	449.976
Saldo	88.326	73.678	41.168	28.019	8.007	3.404
Rapporto contributi / prestazioni	1,261	1,204	1,107	1,070	1,019	1,008

Con riferimento all'andamento del biennio 2012-2013, si dà atto che il rapporto tra le entrate contributive e le spese per prestazioni istituzionali, esprime un valore ancora positivo ancorché degradante negli anni (1,019 nel 2012; 1,008 nel 2013) sebbene la posta previsionale di entrata è stata quantificata con criterio di prudenza e le prestazioni tengono conto delle presunte dinamiche demografiche. Queste ultime saranno oggetto di ponderazione in sede di aggiornamento, tenuto conto degli effetti dissuasivi della normativa che la Cassa ha recentemente adottato. La valutazione risponde alla logica adottata di adeguata prudenza. L'andamento comunque conferma sul piano strutturale la situazione di decrescenza nel rapporto tra contributi e spese per prestazioni secondo una logica, da tempo assunta nella predisposizione dei bilanci preventivi della Cassa, di tener conto di flussi in entrata e in uscita degli iscritti rapportati a criteri di previsione tecnico – attuariale.

Considerando le spese di funzionamento la gestione previdenziale presenta nel biennio 2012- 2013 un differenziale negativo, come emerge dalla seguente tabella:

(In migliaia di euro)	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Prestazioni	431.205	449.976
Spese di funzionamento	22.765	22.748
Totale oneri (A)	453.970	472.724
Contributi (B)	439.212	453.380
Differenza (B-A)	-14.758	-19.344
Rapporto (B/A)	0,97	0,96

La situazione sopra descritta trova equilibrio con i redditi patrimoniali che costituiscono adeguato serbatoio di compensazione della Cassa.

(In migliaia di euro)	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Contributi (A)	439.212	453.380
Prestazioni (B)	431.205	449.976
Saldo gestione previdenziale (A-B)	8.007	3.404
Redditi patrimoniali (C)	66.231	49.560
Spese di funzionamento (D)	22.765	22.748
Differenza (A-B+C-D)	51.473	30.216
Rapporto ((A+C)/(B+D)	1,11	1,06

b) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITÀ.

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 1.223,6 milioni e pagamenti per 1.250,9 milioni, con un' eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 27,3 milioni di euro come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(In migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2013	485.067	388.060
Accertamenti contributivi anni precedenti	361.258	29.540
Totale partite contributive (*)	846.325	417.600
Altre entrate (**)	828.621	805.968
Totale entrate	1.674.946	1.223.568
Prestazioni	456.430	456.430
Spese di funzionamento e varie	829.510	794.479
Totale spese	1.285.940	1.250.909

(*) *Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.*

(**) *Alla voce è estranea la presunta redditività degli investimenti mobiliari in gestioni che realizzati secondo la tecnica della ricapitalizzazione non rilevano in termini finanziari.*

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione condivisa dal Consiglio di Amministrazione, è illustrativo delle aspettative di realizzo e ove integrato del saldo delle disponibilità di cassa iniziali e finali (27,3 milioni), costituisce il presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2013 cifrato in complessivi 23,7 milioni netti. Si prevede, inoltre, una dismissione diretta del patrimonio immobiliare per un valore di mercato pari a cinque milioni di euro. Il citato importo di 5 milioni trova allocazione in bilancio al capitolo 308130 (utilità da alienazione immobili) per 3,3 milioni ed al capitolo 411010 (alienazione di immobili) per 1,7 milioni di euro.

Il piano triennale 2013-2015 non prevede per l'anno in esame alcun conferimento a fondi immobiliari.

Sulla base di detta premessa si rappresenta nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (importi in migliaia di euro)	Capitale investito al 31/12/2012		Capitale investito al 31/12/2013	
Partecipazioni e titoli diversi in portafoglio	3.875	0,2%	3.875	0,2%
Quote di fondi infrastrutturali	65.917	3,7%	95.917	5,2%
Fondi immobiliari	299.640	16,9%	300.840	16,4%
Housing Sociale	5.996	0,3%	17.996	1,0%
GPM in gestione e Fondi di investimento	1.021.776	57,7%	1.043.776	56,9%
Totale investimenti mobiliari	1.397.204	78,8%	1.462.404	79,7%
Investimenti immobiliari diretti (valori di mercato, esclusa Sede)	376.119	21,2%	372.111	20,3%
Totale	1.773.323	100,0%	1.834.515	100,0%

Il prospetto incorpora anche l'effetto della presumibile redditività dei cespiti realizzata, secondo la tecnica della ricapitalizzazione degli utili che, stimati per l'anno 2013 in base ad un rendimento medio prudenziale pari al 4% che si riduce all'1% se si considerano gli effetti inflattivi per l'anno.

Si riportano nello schema seguente i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2012-2013:

(In migliaia di euro)	Previsioni 2013	Previsioni 2012
Affitti di immobili	12.600	12.000
Plusvalenza da cessione	0	11.100
Utili da alienazione immobili	3.255	0
Rimborsi spese da locatari	2.050	1.700
Totale redditi immobiliari	17.905	24.800
Costi diretti della gestione immobiliare	10.373	10.529
Risultato lordo gestione immobiliare	7.532	14.271
Interessi e proventi su titoli in portafoglio	0	1
Utili da gestioni patrimoniali e fondi di investimento	41.700	51.226
Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	470	930
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	8	25
Totale redditi mobiliari	42.178	52.182
Imposte e oneri di gestione	150	222
Risultato lordo gestione mobiliare	42.028	51.960

c) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Riguardo ai costi di amministrazione, previsti in complessivi 22,7 milioni di euro sostanzialmente stesso importo dell'anno precedente (22,8 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2012), si fornisce qui di seguito una sintetica illustrazione delle voci componenti:

- le spese per gli Organi dell'Ente sono state stimate in complessivi 4,1 milioni di euro contro i 3,9 milioni dell'anno precedente;
- i costi del personale ammontano a complessivi 10 milioni di euro in misura pressoché immutata rispetto all'anno precedente;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 7,7 milioni di euro contro gli 8 milioni dell'anno precedente;
- gli ammortamenti dei beni strumentali, sono stati stimati in complessivi 0,9 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel precedente esercizio).

Al riguardo, per l'analisi in questione, non va trascurata la previsione di cui all'art 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito con modificazioni nella L 135/2012 e comunque a prescindere dagli orientamenti che il Consiglio di Amministrazione si è dato circa l'accantonamento e quindi il mancato versamento al Tesoro di cui si è fatto cenno anche nella relazione all'aggiornamento del bilancio di previsione 2012. Per quanto riguarda la riduzione cifrata nel 10% rispetto alla spesa complessiva per i consumi intermedi sostenuta nel 2010, si dà atto dell'allineamento delle previsioni.

I costi di amministrazione comprendono al capitolo 104250 le spese per l'avvio della previdenza integrativa. Al riguardo è preliminare l'osservazione che l'attribuzione alla Cassa della facoltà di costituzione di un fondo complementare, nella fattispecie Fondo Futura, sia l'assoluta separazione economico-finanziaria-patrimoniale tra le gestioni. Sulla base di tale indefettibile presupposto, la previsione di cui alla istanza inoltrata alla Covip in data 24 aprile 2012 e da quest'ultima sembrerebbe essere condivisa con l'atto di autorizzazione di cui alla nota n. 3897 del 20 luglio 2012, di contemplare una fase transitoria in relazione alla quale porre a carico della Cassa gli oneri di una prima fase di funzionamento del fondo *"Gli oneri per il service amministrativo sono stati calcolati sulla base dei costi rilevati sul mercato, per il primo e il secondo anno se ne farà caricare la Cassa"*. Tale assunto non può all'avviso di questo Collegio che avere il limitato significato di un'anticipazione di pagamento se non a pena di illegittimità ove l'onere dovesse in senso sostanziale gravare sulla Cassa. Ne consegue che dovrà essere a cura dell'organo di Amministrazione della Cassa definire con il Responsabile del Fondo un piano di recupero delle anticipazioni effettuate.

In ordine alla situazione finanziaria, i dati previsionali per il 2013 presentano un avanzo di parte corrente di 5,6 milioni di euro e, per la parte in conto capitale (eccedenza delle entrate sulle spese per 34,5 milioni di euro) danno conto della politica degli investimenti patrimoniali di cui si è detto in precedenza attraverso la piena utilizzazione delle eccedenze di cassa.

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(In migliaia di euro)	2013	2012	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	454.067	419.669	34.398
- Altre Entrate	52.124	22.559	29.565
Totale Entrate Correnti	506.191	442.228	63.963
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	682.155	642.382	39.773
- Accensione di prestiti	255	255	0
- Partite di giro	102.385	97.385	5.000
Totale Entrate	1.290.986	1.182.250	108.736
SPESE			
- Spese Correnti	500.607	480.539	20.068
- Spese in conto capitale	647.661	619.130	28.531
- Estinzione mutui e anticipazioni	255	255	0
- Partite di giro	102.385	97.385	5.000
Totale Spese	1.250.908	1.197.309	53.599
Risultato finanziario complessivo	40.078	-15.059	55.137

Per l'anno 2013, si confermano le riflessioni già esposte dal Collegio dei Sindaci in occasione degli esercizi precedenti, sulle prospettive a medio e lungo termine dei flussi previdenziali. Si fa riferimento in particolare sugli effetti di tenuta a seguito dell'evolversi delle posizioni assicurative correlate peraltro all'evoluzione delle discipline previdenziali rappresentate nel bilancio tecnico.

Il Collegio conclude quindi la propria relazione, esprimendo parere favorevole all'approvazione del documento previsionale, nelle sue varie componenti illustrative in quanto strutturato in una logica di prudenza riferita sia ai flussi previdenziali, sia ai redditi patrimoniali.

I SINDACI

Dott.ssa Cresti Stefania

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ciocca Salvatore

Geom. Scanu Salvatore

Geom. Valpreda Enzo

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*

